

# I PIANI FAMIGLIA DEI COMUNI CERTIFICATI FAMILY IN ITALIA

A cura di  
Filomena Cappiello e Mauro Ledda



**SARDEGNA**  
2022



# **I PIANI FAMIGLIA DEI COMUNI CERTIFICATI FAMILY IN ITALIA**

A cura di  
Filomena Capiello e Mauro Ledda

**SARDEGNA  
2022**

# INDICE

Presentazione	Pag. I
La famiglia motore di sviluppo sociale ed economico: un cammino virtuoso	Pag. II
La Famiglia protagonista: un percorso contagioso	Pag. III
Il Network nazionale dei Comuni amici della Famiglia	Pag. IV
La certificazione Family in Italia	Pag. VI
Comune di Alghero	Pag. 1
Comune di Atzara	Pag. 13
Comune di Bono	Pag. 21
Comune di Borutta	Pag. 29
Comune di Buddusò	Pag. 39
Comune di Fordongianus	Pag. 49
Comune di Ghilarza	Pag. 63
Comune di Golfo Aranci	Pag. 71
Comune di Monserrato	Pag. 79
Comune di Nuoro	Pag. 87
Comune di Nuraminis	Pag. 99
Comune di Ozieri	Pag. 113
Comune di Romana	Pag. 121
Comune di Uri	Pag. 131

# Presentazione

La Sardegna crede e investe nelle famiglie!

Dove la famiglia sta bene, il territorio sta bene e cresce anche l'economia. Promuovere la famiglia, mettendo al centro il suo benessere, è un obiettivo strategico fondamentale.

La Famiglia è una risorsa vitale per la collettività, produttrice di beni relazionali, sociali e economici, che hanno ricadute dirette e indirette sull'intera comunità.

E' sulla base di questa convinzione che l'8 ottobre 2018, la Regione autonoma della Sardegna, durante la prima Convention nazionale del Network dei Comuni amici della famiglia, ha siglato un protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento, volto allo scambio delle esperienze maturate e alla promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

Con il protocollo di intesa la Regione si è avvalsa della specifica e riconosciuta esperienza acquisita dall'Agenzia per la Coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sulle certificazioni familiari (Family in Trentino, Family Audit), sui Distretti famiglia e sulla modalità di coinvolgimento attivo dell'associazionismo familiare nell'implementazione di politiche family friendly.

Tra le azioni più significative in via di attuazione:

- l'attività di formazione e informazione dei Comuni sardi volta alla loro adesione al Network nazionale dei Comuni Amici della famiglia, una rete di amministrazioni comunali e organizzazioni che condividono l'orizzonte del benessere familiare, che si confrontano sulle politiche che incidono sulla qualità della vita familiare e del benessere territoriale, che condividono esperienze, strumenti e metodologie;

- l'accompagnamento alla certificazione "Family in Italia", che è un marchio che identifica le amministrazioni comunali che, attraverso la redazione di un Piano famiglia comunale, hanno intrapreso un percorso di realizzazione di politiche volte a promuovere il benessere delle famiglie residenti e ospiti.

La presente pubblicazione vuole essere uno strumento utile per conoscere e comprendere il processo, per stimolare l'imitazione di politiche concrete a favore dei nuclei familiari, per promuovere l'impegno a rendere i nostri territori sempre più a "misura di Famiglia".

Leggere i Piani Famiglia dei primi 14 comuni che si sono certificati è uno stimolo a proseguire con convinzione nella strada intrapresa con l'auspicio che numerosi comuni sardi siano invogliati a percorrerla.

**Giovanni Deiana**

*Direttore generale delle politiche sociali*

*Regione autonoma della Sardegna*



## LA FAMIGLIA MOTORE DI SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO: UN CAMMINO VIRTUOSO.

Che cosa comporta vivere in un Comune o in una organizzazione “Amico della famiglia” e, più in generale, in un territorio “Amico della famiglia”? Gli enti pubblici/privati che aderiscono al marchio “family” si impegnano a ri-orientare le proprie politiche in un’ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie sul territorio. Tutto è nato nel 2007 in Trentino attraverso un progetto, il marchio "Family in Trentino", che si è trasformato in un programma di lavoro che ha varcato i confini provinciali in tutta Italia. Ad oggi, oltre il 90% della popolazione trentina vive in un Comune “Amico della famiglia”.

Il passo successivo è stato intessere alleanze e “creare reti” sul territorio nazionale affinché altre amministrazioni comunali ed organizzazioni private potessero abbracciare questo cammino di “conversione” verso politiche più attente ai bisogni delle famiglie e al loro benessere. E così nel 2017, come prosecuzione naturale del cammino intrapreso dalla Provincia autonoma di Trento, è nato il “Network nazionale dei Comuni amici della famiglia”, in partnership con l’Associazione nazionale famiglie numerose e con il Comune di Alghero. Un percorso arricchito fin da subito da tre ingredienti: motivazione, entusiasmo e spirito di sacrificio ed impegno. E da quel 18 ottobre del 2017 tanta strada è stata fatta e i risultati si sono registrati fin da subito, visto che le politiche familiari sono “contagiose” e, soprattutto, agiscono concretamente per rispondere alle necessità delle famiglie, per promuovere la natalità e la coesione sociale e per regalare un futuro di prosperità al nostro Paese.

Ad oggi hanno aderito complessivamente 120 enti in tutta Italia, di cui 40 hanno anche ottenuto la certificazione “Family in Italia”.

L’accordo siglato l’8 ottobre 2018 con la Regione autonoma della Sardegna ha dato impulso ad un nuovo corso in questo territorio, che ha dimostrato fin dal principio una particolare sensibilità ed attenzione al mondo “famiglia” e, colgo l’invito di partecipare a questa esordiente Pubblicazione, per esprimere a nome della Provincia autonoma di Trento, un grande plauso al lavoro fin qui svolto e l’augurio che queste prime 14 certificazioni ai Comuni sardi - che diverranno a marchio (e vocazione) “family” - siano solo il principio di un cammino foriero di ulteriori traguardi e di nuove adesioni al Network e alla certificazione “Family in Italia”. Questi ultimi sono strumenti e viatici indispensabili per un Comune o per un’organizzazione privata per intraprendere - nella giusta direzione - il cammino verso le politiche di benessere familiare, certi che la famiglia è stata, è e sarà sempre motore di sviluppo sociale, culturale ed economico di ogni Paese.

**Luciano Malfer**

*Dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale  
Provincia autonoma di Trento*

## LA FAMIGLIA PROTAGONISTA: UN PERCORSO CONTAGIOSO

Il Comune di Alghero ha intrapreso il percorso di certificazione “Comune amico della famiglia-Family in Italia” nell’ottobre 2016, con l’istituzione dell’Ufficio politiche familiari, affidato in regime di sussidiarietà all’Associazione nazionale famiglie numerose e ha ottenuto il marchio dalla Provincia autonoma di Trento nell’ottobre 2017, prima municipalità italiana al di fuori dei territori trentini, con un piano che intendeva superare la logica dell’assistenza per rendere la famiglia davvero protagonista del territorio ed il suo benessere, uno degli assi portanti della sua attività amministrativa.

Da allora le attività e le iniziative si sono moltiplicate: tariffe, eventi, marchi famiglia del comparto ricettivo, musei e società sportive e ancora bigliettazioni family, comunità educante, sussidiarietà organizzativa, sportello famiglia.

Sono solo alcune delle azioni messe in campo, che hanno reso Alghero un punto di riferimento regionale.

Nel settembre 2021 l’accordo con la Regione Sardegna per la sensibilizzazione all’adesione al Network family in Italia e l’accompagnamento dei comuni sardi alla certificazione “Comune amico della Famiglia- Family in Italia”. L’Ufficio politiche familiari del nostro Comune in questo anno ha incontrato, supportato, accompagnato nel percorso numerose municipalità e questa pubblicazione ne rappresenta i frutti. La rete dei comuni sardi amici della famiglia cresce, a testimonianza di un percorso efficace e contagioso che rende le nostre comunità più forti, accoglienti, solidali e che ha l’ambizione di raggiungere col tempo gli straordinari risultati trentini in tema di benessere familiare.

Onorati di poter dare un contributo fattivo in questa direzione, grazie all’esperienza acquisita, continueremo a lavorare affinché la Sardegna sia sempre più una Regione Amica delle Famiglie.

**Mario Conoci**

*Sindaco di Alghero*

## Il Network Family in Italia

Il Network nazionale comuni amici della famiglia è stato costituito il 6 ottobre 2017 da Provincia autonoma di Trento, Associazione nazionale famiglie numerose e Comune di Alghero con lo scopo di diffondere sull'intero territorio nazionale una cultura promozionale a sostegno del benessere della famiglia e supportare le amministrazioni comunali nell'implementazione di politiche innovative in ambito pubblico sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.

### Obiettivi del Network

Il Network persegue i seguenti obiettivi:

1. attivare un processo di riorientamento delle politiche dei comuni al fine di ottenere, entro due anni dall'adesione al Network, la certificazione "Family in Italia", che identifica l'amministrazione comunale attivamente impegnata a perseguire il benessere delle famiglie implementando servizi, politiche tariffarie, standard sull'ambiente e sulla qualità della vita, misure di programmazione e verifica;
2. promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale coinvolgendo attivamente l'associazionismo familiare nell'implementazione territoriale di politiche family friendly;
3. attivare a livello nazionale un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, modalità di coinvolgimento dell'associazionismo familiare, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio.

### Come si aderisce

La procedura, conforme alle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale, prevede che il comune interessato provveda a trasmettere:

1. la lettera di interesse al Network, con la quale il comune e/o l'organizzazione esprime la volontà di aderire al Network.
2. la scheda informativa, che contiene le informazioni necessarie alla gestione del processo del Network, che è predisposta dall'Agenzia provinciale per la Coesione sociale, per la compilazione da parte del Comune o dell'Organizzazione
3. l'atto di adesione (delibera di Giunta comunale, lettera del Sindaco oppure un atto del Consiglio comunale), con cui manifesta il proprio interesse ad aderire al Network.

Alla conclusione dell'istruttoria, il comune riceverà la comunicazione di adesione al Network nazionale "Comuni amici della famiglia" riportante il numero di iscrizione al Registro dei soggetti pubblici e privati certificati "Amici della famiglia" - sezione "Network nazionale". Comuni Amici della famiglia "Family in Italia".

### I benefici dell'adesione al Network nazionale

L'adesione al network consente al comune e/o all'organizzazione aderente:

- la visibilità del sito dell'Agenzia provinciale per la Coesione sociale, e dei social network (facebook, Twitter, instagram, linkedin, youtube); posizionamento del comune sulla mappa nazionale dei comuni family friendly;
- di ricevere la newsletter periodica di informazioni con accesso dal sito a quelle precedenti;
- l'accesso riservato alla piattaforma di formazione a distanza (FAD);
- di acquisire materiali e informazioni di altri comuni family friendly per facilitare lo scambio delle buone pratiche;
- l'utilizzo del marchio e l'accesso alle modalità di uso del marchio con possibilità di scaricare dal sito sia il marchio nei diversi formati che il relativo Manuale d'uso;
- il supporto dell'Agenzia per ottenere la certificazione "Family in Italia";

Un territorio amico della famiglia è un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono il fine comune di incrementare sul territorio il benessere familiare.

### Chi aderisce al Network

Sulla base dell'accordo sopracitato, possono aderire al Network, comuni e organizzazioni che ne condividono finalità e obiettivi. I comuni aderenti si impegnano a svolgere attività a favore della famiglia, a comunicarle all'Agenzia che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali e a conseguire la certificazione familiare entro due anni dalla data di adesione al Network. Le organizzazioni aderenti si impegnano a svolgere attività a favore della famiglia e comunicarle all'Agenzia provinciale per la Coesione sociale che provvederà a darne diffusione tramite i suoi canali. Inoltre possono sostenere, anche economicamente, le attività del Network

## La certificazione “Family in Italia”

Il processo di certificazione “Comune amico della famiglia” coinvolge l’amministrazione comunale che promuove politiche e mette in campo servizi orientati al benessere familiare. E’ uno strumento che nasce per certificare nel tempo l’azione di un’amministrazione comunale nel campo delle politiche familiari e del benessere territoriale (familiare e sociale).

### I benefici della certificazione

#### Il valore di un marchio famiglia

I motivi per certificarsi sono diversi. Il marchio migliora la qualità del benessere territoriale e crea un territorio più forte e attrattivo, non solo per le famiglie residenti ma anche ospiti; il marchio rappresenta un segno distintivo per le amministrazioni che si impegnano a favore delle famiglie; consente alle medesime amministrazioni maggiore visibilità nel senso che è uno strumento che garantisce ad utenti e clienti di aver chiaro quali sono gli enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio “a misura di famiglia”

#### La mappa sul portale

La mappa interattiva collocata sul portale dell’Agenzia per la Coesione sociale, dà visibilità ai comuni e alle organizzazioni family aderenti al Network, consente di accedere alle informazioni sulle buone pratiche adottate dalle altre organizzazioni e agli atti amministrativi adottati dalle altre amministrazioni.

#### Area riservata Comuni Family

All’interno del sito [www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti](http://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti) è stata attivata la sezione “Area riservata Comuni Family”, al fine di accrescere la cultura sull’importanza dell’investire sul benessere della famiglia. L’accesso all’area riservata fornisce agli aderenti i seguenti servizi: la FAD sulle certificazioni; il manuale d’uso dei marchi; la newsletter periodica e la raccolta dei Piani familiari comunali dei comuni trentini e dei comuni Family in Italia.

#### Piattaforma di Formazione a Distanza (Fad)

All’interno del sito [www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti](http://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti) è attiva una specifica sezione per consentire la formazione a distanza sui temi del new public family management. Lo strumento della Formazione a Distanza, da supporto ai comuni aderenti al Network nel processo della certificazione Family in Italia: il comune, infatti, ottiene le informazioni relative ad ogni fase del processo di certificazione. L’accesso alla piattaforma di formazione a distanza è riservato ai soli aderenti al Network.

### Manuale d’uso del marchio

Il Manuale d’uso del marchio è stato approvato con determinazione n. 315 di data 11 luglio 2018, del Dirigente dell’Agenzia per la Coesione sociale. Fornisce le istruzioni per l’utilizzo del marchio da parte delle organizzazioni, è disponibile in formato cartaceo e scaricabile dal sito [www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti](http://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti).

### La newsletter periodica

La newsletter periodica di informazioni ha cadenza mensile e tutte le newsletter sono disponibili al seguente indirizzo [www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti](http://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti). Comuni Amici della famiglia “Family in Italia”.

### I requisiti per la certificazione

Per ottenere la certificazione di “Comune amico della famiglia- Family in Italia” è necessario ottemperare a 10 requisiti obbligatori: i primi 5 devono essere assolti all’atto della presentazione della domanda mentre i successivi 5 sono da assolvere entro 2 anni dal rilascio della certificazione.

#### Requisito n. 1) ATTIVAZIONE PROCESSO

Il Sindaco del Comune interessato presenta formale domanda sulla base della modulistica predisposta dalla Provincia autonoma di Trento

#### Requisito n. 2) COMPETENZA E GOVERNANCE

Il Sindaco mantiene proprie le competenze in materia di politiche di benessere coinvolgendo tutta la Giunta comunale (family-mainstreaming).

#### Requisito n. 3) DIRIGENTE E FUNZIONARIO

Il Comune individua come riferimento un Dirigente apicale che lavora col supporto di un funzionario. Il Dirigente opera con un forte mandato del Sindaco/Giunta comunale coinvolgendo nel processo tutta la macchina organizzativa comunale. Il Sindaco può coinvolgere, al fine di ottemperare questo requisito, il Segretario Generale del comune.

#### Requisito n. 4) PIANO FAMIGLIA COMUNALE

Il Sindaco con il supporto del Dirigente e anche con il coinvolgimento dell’azionismo familiare, definisce un piano di interventi comunale sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento. Il Piano ha durata biennale ed è approvato dalla Giunta comunale con specifica delibera. Nel corso del biennio il Piano può essere aggiornato con nuove azioni o con l’eliminazione di azioni in essere (sempre tramite specifica delibera di Giunta comunale). Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. Esso riporta le azioni che la Giunta comunale vuole attivare nel corso dell’anno sul benessere. La struttura del Piano deve essere semplice e deve coinvolgere potenzialmente tutta la Giunta comunale. Nella formazione del Piano viene coinvolta la Commissione interdisciplinare. 7. Le azioni devono essere verificabili.

### **Requisito n. 5) COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE**

Il Comune con propria delibera costituisce una commissione interdisciplinare. Della Commissione possono fare parte i rappresentanti degli assessorati comunali coinvolti e rappresentanti esterni (associazionismo familiare, settore turistico-ricettivo, commercio, cultura, trasporti...) Essa supporta il Comune nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano comunale delle politiche familiari.

### **Requisito n. 6) AUTOVALUTAZIONE**

Il Sindaco con il supporto del Dirigente effettua annualmente l'autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano comunale. L'autovalutazione viene fatta sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento, viene firmata dal Sindaco e viene trasmessa alla Provincia autonoma di Trento e/o al valutatore accreditato. L'autovalutazione viene pubblicata sul sito del Comune e sul portale del Network nazionale "Comuni amici della famiglia".

### **Requisito n. 7) COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DELL'ASSOCIAZIONISMO FAMILIARE**

Il Comune coinvolge le famiglie e/o l'associazionismo come interlocutori qualificati rispetto alle politiche comunali family friendly. Il coinvolgimento può portare alla formalizzazione di gruppi/tavoli di lavoro, consultazioni comunali, convenzioni per la gestione di servizi (etc).

### **Requisito n. 8) SPORTELLO FAMIGLIA**

Entro due anni dalla certificazione il Comune, anche assieme ad altri Comuni limitrofi, attiva uno sportello famiglia che costituisce il punto informativo unico delle politiche familiari comunali. Lo sportello famiglia può essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Esso svolge funzioni informative sulle politiche esistenti nonché di ricognizione e di valutazione rispetto alle richieste presentate dalle famiglie.

### **Requisito n. 9) DOSSIER POLITICHE FAMILIARI**

Entro un anno dalla sua costituzione lo sportello famiglia redige il Dossier delle politiche familiari comunali. Il Dossier delle politiche familiari comunali viene redatto per schede secondo il know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento. Esso viene aggiornato minimo ogni due anni dalla sua prima pubblicazione.

### **Requisito n. 10) REPORT**

Annualmente il Comune, sulla base del processo di auto-valutazione, redige un report sullo stato di attivazione delle politiche familiari comunali. Il report è inoltrato alla Provincia autonoma di Trento. È condiviso con le associazioni familiari comunali e viene pubblicato sul sito del Comune, sul portale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento

## **I Piani famiglia dei comuni certificati "Family in Italia"**

In questo volume sono contenuti i 14 piani per le politiche familiari dei comuni certificati "Family in Italia" in Sardegna. Tali piani mostrano numerose somiglianze tra loro riguardo agli interventi messi in campo a favore delle famiglie. Di fatto, sono specifici e simili i versanti su cui si concentra l'operatività delle azioni promosse da questi comuni come, ad esempio, l'informazione e la formazione della cittadinanza, i servizi a favore delle famiglie, le agevolazioni tariffarie, la comunicazione, l'ambiente e la qualità della vita. Ogni amministrazione comunale, infatti, ha cura di informare, attraverso vari canali di comunicazione, i nuclei familiari presenti sul proprio territorio sulle politiche e i servizi a loro favore; allo stesso modo, tutti i comuni organizzano incontri di formazione e informazione sul tema della genitorialità, favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro nella propria organizzazione interna e sul territorio, promuovono la partecipazione dei giovani a momenti di cittadinanza attiva, sostengono con varie misure i servizi a favore degli anziani e dei soggetti in difficoltà, promuovono e organizzano incontri di sensibilizzazione su tematiche ambientali, culturali, turistiche, sul valore della lettura, sul tema della ludopatia, della violenza di genere, sulla comunicazione intergenerazionale, sul bullismo e cyberbullismo, ecc.

Inoltre, a favore dei minori, tutte le amministrazioni attuano differenti servizi come possono essere quelli rivolti alla prima infanzia e ai bambini in età scolare (asilo nido comunale, doposcuola, aiuto-compiti, servizi estivi di aiuto allo studio, ecc.) e sostengono, non soltanto economicamente, l'associazionismo locale che mostra sensibilità verso i temi legati al benessere delle famiglie.

Così come per i Piani dei Comuni italiani certificati family, la famiglia si è dimostrata essere una tematica per la quale si è rilevato utile e necessario integrare, congiungere - ibridare - differenti approcci con cui affrontare le diverse questioni: le politiche familiari, infatti, sono trasversali rispetto a tutte le aree di intervento delle amministrazioni come possono essere le politiche abitative, le politiche sportive, le politiche culturali, ecc.

Altro importante punto da sottolineare è il lavoro costante che ciascun Comune mette in atto per strutturare una connessione tra i diversi attori del settore pubblico e del settore privato in modo da rafforzare le reti di solidarietà locale e legare insieme le realtà di diversa grandezza presenti sul proprio territorio.

I Piani per le politiche familiari qui raccolti sono un esempio di come le politiche familiari promosse dall'Agenzia provinciale per la Coesione sociale sono state esportate in modo vincente a livello regionale. Alla base della cultura promossa si trova l'idea che sia necessario un cambiamento di paradigma sia nella visione ormai largamente condivisa dell'essere umano come homo oeconomicus (da una società per azioni ad una società di relazioni) sia nelle modalità in cui oggi viene organizzato il lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni e sul territorio. Nella prospettiva di una nuova modalità - il new public family management - di affrontare le que-

stioni di organizzazione interna e territoriale è infatti ritenuto basilare incoraggiare la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica mediante la propagazione di buone prassi e di condotte positive, incrementando così la possibilità di generare benessere e aumentare la qualità della vita per le famiglie locali e ospiti in un'ottica di sviluppo della rete e di implementazione - quindi di miglioramento - delle sue capacità di azione. Il benessere e la qualità della vita, in sostanza, sono influenzati dall'offerta che il territorio mette in campo in termini di istruzione, infrastrutture, esempi di buona amministrazione, sicurezza, welfare, qualità ambientale, competenze scientifiche, scelta culturale, occasioni per le imprese e opportunità per i cittadini. Vicino a fattori di tipo economico la qualità della vita è una componente fondamentale per l'attrattività dei territori perché è fonte di richiamo per persone e aziende, le quali - con il loro permanere - generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l'incremento degli indici di natalità.

In conclusione, la raccolta dei Piani contenuta in questa pubblicazione intende rappresentare non solo uno strumento per diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto dalle singole amministrazioni comunali nel campo delle politiche familiari, ma vuole essere anche un'occasione di confronto e di ulteriore sensibilizzazione alla comprensione delle diverse realtà e dei bisogni, uno stimolo al dialogo e all'incontro tra i diversi comuni per comprendere e condividere i punti di forza, per capire cosa potrebbe essere migliorato e quali potrebbero essere le buone pratiche da diffondere e quali, invece, gli aspetti che necessitano di ulteriore approfondimento. Pertanto, la presente pubblicazione si propone l'obiettivo di propagare la conoscenza e l'esperienza rispetto a quanto è stato realizzato dalle singole amministrazioni e incentivare il confronto e l'intesa tra realtà territoriali diverse riguardo al tema della famiglia, con la convinzione che questa è un'importante risorsa strategica delle nostre comunità locali.



## COMUNE DI ALGHERO

### PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI







## LA CITTA' DI ALGHERO

Il Comune di Alghero "Amico delle famiglie"!

E' con questo obiettivo che con la deliberazione G:C: n.196 del 30/6/2015 l'Amministrazione comunale ha siglato un accordo di collaborazione reciproca con la Provincia autonoma di Trento (PAT) al fine di promuovere sul proprio territorio l'implementazione di efficaci e strutturali politiche per il benessere familiare e di sostegno dei progetti di vita delle famiglie.

L'accordo prevedeva l'impegno di Trento a mettere a disposizione l'esperienza maturata sui temi delle politiche per la famiglia tramite l'adozione di uno specifico Piano di interventi che avrebbe portato Alghero al conseguimento della certificazione familiare secondo lo standard Family attivato dall'Agenzia per la Famiglia della PAT.

Al fine di dare attuazione al Piano, con deliberazione G.C. n.218 del 14/07/2016 è stato istituito l'Ufficio per le politiche familiari incaricato anche di monitorarne la realizzazione e le ricadute sul territorio e di predisporre i nuovi Piani con cadenza

annuale.

L'Ufficio è stato affidato in regime di sussidiarietà all'Associazione nazionale famiglie numerose, dotata di professionalità e competenze specifiche, con le seguenti finalità e obiettivi:

- portare ad un rinnovamento nel modo di intendere le politiche per la famiglia progettandole nell'ottica di una completa promozione del benessere;
- promuovere una cultura di attenzione e responsabilità verso la Famiglia;
- rendere il territorio più attento, accogliente e sensibile alle tematiche e ai bisogni familiari;
- promuovere la capacità di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze, alle aspettative e ai progetti di vita delle famiglie;
- monitorarne le ricadute sul territorio rendendo i cittadini protagonisti;
- valorizzare e mettere in rete le numerose risorse presenti nella città;

L'ottenimento del prestigioso marchio, prima municipalità italiana al di fuori dei territori trentini, è avvenuto il 6 ottobre 2017 durante la prima Convention Nazionale del Network dei Comuni amici della Famiglia costituito in quella data da PAT, Comune di Alghero e Associazione Nazionale Famiglie Numerose con l'obiettivo di mettere in rete i comuni italiani attivando a livello nazionale un laboratorio sulle politiche familiari e favorendo lo scambio di buone prassi in materia di benessere familiare tra le pubbliche amministrazioni.

L'Ufficio politiche familiari del Comune di Alghero è sede nazionale del Network al quale ad oggi hanno aderito 120 Comuni e 15 Organizzazioni.

Nel settembre 2021, durante la prima Convention Sarda del Network, l'accordo della Regione Sardegna con il Comune di Alghero per la sensibilizzazione all'adesione al Network family in Italia e l'accompagnamento dei comuni sardi alla certificazione "Comune amico della Famiglia- Family in Italia", attraverso l'Ufficio per le politiche familiari.

Quello che segue è il quarto Piano di interventi di politiche familiari del Comune di Alghero.

Un Piano che via via si è arricchito di nuovi punti e misure, grazie al coinvolgimento di tutti i settori della macchina amministrativa e del territorio, sempre più attento, accogliente e sensibile alle tematiche e ai bisogni familiari.

Il lavoro da fare è ancora tanto ma molti piccoli e grandi obiettivi sono stati raggiunti in questi anni facendo diventare Alghero un punto di riferimento regionale e nazionali di tutti quei Comuni che intendono mettere al centro della propria azione amministrativa il benessere delle famiglie residenti e ospiti.

## AREA A: AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

### A10 - LA FAMIGLIA E LO SPORT



Oggi lo sport riveste un ruolo fondamentale nel percorso formativo delle nuove generazioni.

Le Associazioni Sportive sono un presidio fondamentale e una delle Agenzie educative più importanti per un territorio che vuole costruire una sana comunità.

L'amministrazione, dopo aver predisposto il marchio di certificazione familiare per le società sportive, vuole stringere un patto di collaborazione con le Associazioni sportive con lo scopo di mettere le

## AREA B: COMUNICAZIONE

### B2 - FESTA DEL VOLONTARIATO



La Consulta del Volontariato in collaborazione con il CSV Sardegna solidale SA.Sol.Point 19 Alghero organizza ogni anno la Festa del Volontariato con lo scopo di presentare al territorio le attività e i servizi delle sue associazioni. L'Ufficio politiche familiari, che ha tra i suoi obiettivi quello di costruire la rete del territorio con tutti i soggetti che vi operano, di promuovere gli enti che lavorano per e con le famiglie e di favorire la sussidiarietà collabora alla progettazione e alla realizzazione dell'evento.

### B4 - LA FAMIGLIA E I SUOI AMICI A 4 ZAMPE



L'amministrazione ha avviato un percorso culturale e di attenzione verso il tema del rispetto e accoglienza degli amici a 4 zampe.

Microcippatura gratuita e creazione dell'anagrafe canina, zone di sgambamento nei parchi cittadini, spiagge dedicate sono solo alcuni degli interventi messi in campo dall'amministrazione per migliorare i servizi per le famiglie che hanno in casa un animale a 4 zampe.

Si è inoltre avviato un percorso di certificazione di tutta una serie di attività che esponendo un marchio di attenzione Pet Friendly dichiarano la loro attenzione verso gli animali domestici.

## B2 - ALGUER FAMILY FESTIVAL 2022



Il Festival delle Famiglie arriva alla sua 4ª edizione e come negli anni precedenti vuole essere un contenitore che coinvolge famiglie, privati, terzo settore, all'interno del quale trovarsi per fare festa, approfondire temi che riguardano il benessere familiare e metter in luce il ruolo fondamentale della Famiglia nella nostra comunità. Le date saranno da stabilirsi in relazione alla disponibilità degli spazi e degli attori coinvolti.

## B5 - IL DOSSIER DELLE POLITICHE FAMILIARI



L'Ufficio politiche familiari ha realizzato una mappatura delle organizzazioni pubbliche e private che lavorano con e per le famiglie presenti nel territorio di Alghero. Essa è in continuo aggiornamento.

Per la divulgazione del materiale raccolto si è predisposto un portale dedicato:

[www.algherofamiglia.it](http://www.algherofamiglia.it) quale strumento dinamico che meglio si presta alla continua evoluzione e aggiornamento delle informazioni del Dossier.

## B6 - LO SPORTELLO FAMIGLIA



Oggi più che in precedenza la comunicazione riveste un ruolo fondamentale e far arrivare notizie e informazioni non può essere demandato solo ai sistemi tradizionali. E' per questo che per dare visibilità al lavoro di ricognizione del punto 2 e per informare le famiglie di tutte le misure messe in campo a livello locale, regionale e nazionale è stato realizzato il portale [www.algherofamiglia.it](http://www.algherofamiglia.it) e i profili social di Facebook e Instagram "Alghero Family". Durante questo biennio si intende implementare questi strumenti con le informazioni raccolte, così da dotare le famiglie residenti e ospiti di strumenti di consultazione innovativi sulle azioni in materia di politiche familiari presenti nel territorio e sulla rete degli attori. Lo Sportello effettua uno scouting pressochè giornaliero delle misure che riguardano le famiglie a livello locale, regionale, nazionale.

## B7 - NETWORK FAMILY IN ITALIA



Il Comune di Alghero continua a svolgere il ruolo di Comune capofila del progetto portando la propria testimonianza nei vari seminari e incontri che si tengono in tutta Italia. Alghero, inoltre, ospita presso la sede dell'Ufficio Politiche Familiari la sede Nazionale del Network. Tra il Comune di Alghero e la Regione autonoma della Sardegna è stato stipulato un accordo attraverso il quale l'Ufficio per le politiche familiari è incaricato di accompagnare alla certificazione di "Comune amico della famiglia" i Comuni che ne fanno richiesta e di sensibilizzare i comuni sardi all'adesione al Network nazionale dei Comuni amici della Famiglia". Attualmente hanno aderito al Network Family in Italia circa 120 Comuni e 15 organizzazioni.

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C01 - PROGETTO PEDAGOGICO



Per favorire politiche di sostegno alle famiglie, l'amministrazione Comunale ha dato il via al processo che porterà nei prossimi anni a scrivere e a rendere operativo il Progetto Pedagogico Territoriale. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere omogeneo, su tutto il territorio comunale, l'offerta formativa per i bambini/e da 0 ai 6 anni attraverso il diretto coinvolgimento degli operatori pubblici e privati e della comunità educante presente sul territorio.

### C03 - NEVER NEET... GIOVANI IN

#### Progetto di Inclusione Sociale Giovanile e



L'esperienza è rivolta a 10 giovani e avrà la durata di 5/6 mesi. I partecipanti saranno coinvolti in attività teorico pratiche nei seguenti campi:

- **Laboratorio** di orientamento al lavoro nel campo della manutenzione del verde e creazione di un modello di progettazione partecipata degli spazi verdi pubblici finalizzato al miglioramento del decoro urbano e della gestione dei parchi.
- **Esperienze** di riqualificazione di aree comprese nel Parco di Porto Conte e nell'Area Marina Protetta Capo Caccia-Isola Piana e di promozione alla fruizione di tale aree, per riappropriarsi di spazi extraurbani di notevole valore ambientale, spesso sconosciuti, scoprirne l'importanza a scopo ricreativo, culturale e le eventuali potenzialità economiche.
- **Orientamento** e socializzazione al lavoro, finalizzato a fornire gli strumenti base per muoversi nel mondo del lavoro (scrivere il proprio curriculum vitae; orientarsi per la ricerca di occasioni di lavoro, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici; organizzarsi per lavorare in proprio o in cooperativa).

Tutti i partecipanti potranno seguire i corsi basilari per la Sicurezza dei Lavoratori e ottenere le relative certificazioni.

Sono previsti corsi teorico-pratici con il rilascio di attestati che abilitano all'uso dei seguenti strumenti: decespugliatore, tosaerba, motosega, tagliasiepi.

È prevista l'erogazione di borse lavoro.

**Destinatari:** giovani di età compresa tra 18 e 35 anni non compiuti

#### **Requisiti:**

- Essere non occupati
- Non frequentare un regolare corso di studi (secondaria superiore, terziari non universitari o universitari)
- Non essere inseriti in alcun corso di formazione
- Non essere inseriti in percorsi di tirocinio



## C4 - SCELGO IO

L'assessorato allo sviluppo economico e l'assessorato alla Qualità della vita in collaborazione con l'Ufficio per le politiche familiari e su proposta e ideazione dell'Associazione "Il laboratorio delle strategie", ha realizzato un menù con sistema fotografico a strappo e libretti che raccontano la preparazione dei cibi. Lo strumento "SCELGO IO" intende favorire l'autonomia e l'interazione con l'altro e può essere utilizzato sia da persone con disabilità che da bambini e/o normodotati. Si è avviata la sperimentazione in alcuni ristoranti certificati family per estenderla via via a tutto il circuito.



## C13 - BENVENUTO NUOVI NATI

E' indubbio che l'arrivo di un nuovo nato è un arricchimento per l'intera comunità e questo evento deve essere salutato come benvenuto. Per questo motivo l'amministrazione comunale intende mettere in campo, a partire dall'annualità 2022, un'azione che, seppur simbolica, rappresenta un'attenzione per chi si è aperto alla vita. Si intende realizzare un Kit benvenuto nuovi nati, da realizzare anche in collaborazione con alcuni settori privati della città, da consegnare ai nuovi genitori con tempi e



## C20 - SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE



Il Comune di Alghero aderisce al progetto "AAA-MOS" con i seguenti obiettivi :

- Promuovere iniziative volte a formare e sensibilizzare i cittadini rispetto ai fenomeni del bullismo e della violenza di genere, al fine di indirizzare giovani e famiglie verso la cultura del rispetto;
- Sostenere il cambiamento comportamentale nelle relazioni, così da creare percorsi di supporto alla creazione di relazioni soddisfacenti nell'ambito familiare;

## AREA D: GOVERNANCE

### D8 - SUSSIDIARIETA' ORGANIZZATIVA



Dal 2015 il Comune di Alghero si è dotato di un Ufficio per le Politiche Familiari (UPF) con lo scopo di portare ad un rinnovamento nel modo di pensare le politiche rivolte alle Famiglie, con il coinvolgimento dell'associazionismo familiare, in attuazione al principio di sussidiarietà. Compito dell'ufficio è quello di dare attuazione ai punti del Piano di interventi in materia di politiche familiari e di fornire all'Amministrazione un supporto consultivo sulle tematiche che riguardano la Famiglia.

L'istituzione dell'Ufficio risponde quindi all'esigenza di dotarsi di uno strumento che consente di osservare e progettare in modo sempre più corretto gli interventi di politiche familiari e di monitorarne le ricadute.

E' intenzione dell'amministrazione incardinare l'UPF all'interno della Macro e Micro struttura organizzativa del Comune.

### D10 - PROCESSO FAMILY AUDIT



Il Comune di Alghero con un programma di lavoro che è durato 3 anni ha ottenuto la certificazione Executive del processo "Family Audit" quale strumento per la conciliazione dei tempi di vita lavoro-famiglia del proprio personale. Per i prossimi 2 anni l'impegno dell'amministrazione sarà quello di mantenere lo standard lavorando sull'aggiornamento del piano di azioni e sull'attuazione dei punti di cui sarà composto.

In questo prossimo biennio la sfida sarà inoltre quella di far conoscere questa esperienza alle altre organizzazioni pubbliche e private del territorio locale e regionale.

Il Comune di Alghero ha anche avviato una fattiva collaborazione con l'Agenzia per il Lavoro Regionale (ASPAL) fornendogli supporto e competenze acquisite.

### D12 - MARCHIO DI ATTENZIONE ALGHERO FAMILY



Prosegue il percorso di qualificazione in chiave Family del settore della ricettività ricompreso nel più ampio progetto SIO (sistema integrato dell'ospitalità) promosso dall'Assessorato allo Sviluppo economico.

Si intende estendere il progetto a nuove categorie ( da pochi mesi è stato già esteso alle Società Sportive ) di organizzazioni come quelle delle Farmacie – Appartamenti a uso turistico – Parchi Naturali - Biblioteche per le quali si predisporranno appositi disciplinari. Si procederà inoltre a inserire via via le nuove organizzazioni aderenti all'interno del portale [www.algherofamiglia.it](http://www.algherofamiglia.it) - nella pagina Facebook "Alghero Family" e nell'account Instagram "Alghero Family" così da dargli massima visibilità.

## D12 - 'TUTTA LA MIA CITTA' PHOTOVOICE ALGHERO



E' un progetto socio-pedagogico destinato ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni che ha l'obiettivo, attraverso la metodologia del PHotoVoice, di contribuire alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio delle/degli adolescenti

Si tratta di un'azione partecipata che, in continuità con gli eventi formativi e di sensibilizzazione dei precedenti due anni, vuole coinvolgere in prima persona le/gli adolescenti in un percorso educativo di riflessione-azione-riflessione, attraverso l'abbinamento tra documentazione iconica (fotografia) e processo pedagogico di coscientizzazione, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del senso di comunità quale fattore di protezione del disagio giovanile sia sul piano personale che sociale.

Alla conclusione del percorso vi sarà una restituzione alla comunità educante così da avviare una riflessione collettiva e consentire la progettazione delle azioni future.

## D20 - BILANCIO DI GENERE



Il Documento Unico di Programmazione approvato dal consiglio comunale di Alghero, unitamente al bilancio di previsione 2022-24, nell'adunanza del 04 agosto scorso, contiene tra gli obiettivi, l'adozione del Bilancio di Genere e ciò al fine di valutare il diverso impatto della politica di bilancio su donne e uomini in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro retribuito.

L'adozione di uno strumento che riclassifichi le voci di bilancio in un'ottica di genere, è di straordinaria importanza sia perché consente di avere informazioni sulla realtà del territorio, sia perché consente di orientare le politiche di genere in forma coordinata e continuativa, anziché frammentaria ed occasionale. In tale modo si potranno individuare in maniera strategica e su diversi ambiti, tra cui certamente quello familiare, le azioni idonee finalizzate all'attenuazione del divario di genere.

In questo contesto, sarà importante il contributo che l'Ufficio per le Politiche Familiari potrà offrire in termini di collaborazione nella realizzazione delle azioni che l'amministrazione vorrà individuare e perseguire all'indomani dell'adozione di tale strumento.

## AREA E: MISURE ECONOMICHE

### E2 - TARIFFE MENSA SCOLASTICA E SCUOLABUS



Si riconferma l'azione con la quale si è mirato ad abbattere la tariffa per le famiglie con più figli inserendo la gratuità oltre il secondo.

Questa azione è stata pensata per dare un chiaro messaggio verso il valore dei figli in una comunità. I bambini che nascono non sono un fatto privato ma sono un valore inestimabile per l'intera collettività.

## E2 - SERVIZI CULTURALI E MUSEALI FAMILY



E' attivo e verrà riproposto nel prossimo biennio il "Biglietto unico Family" che permette l'ingresso delle Famiglie in tutti i siti archeologici e museali del territorio (14 siti) con il pagamento dei soli adulti e l'ingresso gratuito di 3 figli fino all'età dei 17 anni con un risparmio di oltre il 70% rispetto alla tariffazione ordinaria.

E' attiva un'ulteriore proposta family per la visita dell'EcoMuseo del Parco di Porto Conte che permette di visitare tutte le attrazioni del Parco e dell'Area marina protetta di Capo Caccia per i nuclei familiari residenti ad Alghero composti dai genitori più i figli di età inferiore ai 16 anni (qualsiasi sia il loro numero) al costo di 10 euro.

Si intende inoltre coinvolgere in questo percorso di adesione al marchio "Alghero Family" le Biblioteche della città per le quali è stato predisposto un apposito disciplinare.

## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

### F5 - ALGHERO ESTATE FAMIGLIA



Nel biennio 2023-2024 proseguirà l'azione di promozione e ampliamento del sistema "Alghero Estate Famiglia" - quale strumento per mappare e far conoscere i servizi di conciliazione tempi di vita lavoro e Famiglia nel periodo estivo.

Per portare avanti questa azione nel sito [www.algherofamiglia.it](http://www.algherofamiglia.it) è stata aperta una sezione specifica per le attività e organizzazioni che offrono servizi per le famiglie nel periodo estivo.

Cura dell'ufficio politiche familiari quello di inserirle nel portale e di rilanciare le stesse nella pagina Facebook e Instagram Alghero Family dedicate al progetto.



# COMUNE DI ATZARA

## PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI





# IL COMUNE DI ATZARA

## CENNI STORICI

L'area del Comune di **Atzara** fu abitata fin dal Neolitico, prova ne è la presenza sul territorio di alcuni nuraghi. Situato nella regione del Mandrolisai, il borgo originario risale agli anni intorno al 1000 e sorse presso la fonte di Bingia de giosso, tuttora esistente. Il centro storico è suddiviso negli antichi rioni di Su Fruscu, Lodine, Montiga e josso, Montiga e Susu, Sa Cora Manna, Su Cuccuru de Santu Giorgi e Tzùri, con vecchie case e gli edifici di carattere più monumentale costruiti prevalentemente in granito. Nel medioevo appartenne al giudicato di Arborea, inserito nella curatoria del Mandrolisai. Alla caduta del giudicato (1420) passò sotto il dominio aragonese e venne incorporato nell'Incontrada di Mandrolisai. Nel 1711 venne unito alla contea di San Martino, feudo dei Valentino, ai quali fu riscattato nel 1839 con la soppressione del sistema feudale, per cui divenne un comune amministrato da un sindaco e da un consiglio comunale.

## ECONOMIA E TERRITORIO

Il Comune di **Atzara** ha un'economia basata sulle tradizionali attività agricole, in particolare sulla coltivazione della vite e su una modesta attività artigianale.

Il territorio ha un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche molto accentuate, che vanno da un minimo di 212 ad un massimo di 786 metri sul livello del mare. L'abitato è circondato da vasti vigneti e il suo andamento piano-altimetrico e di tipo collinare.

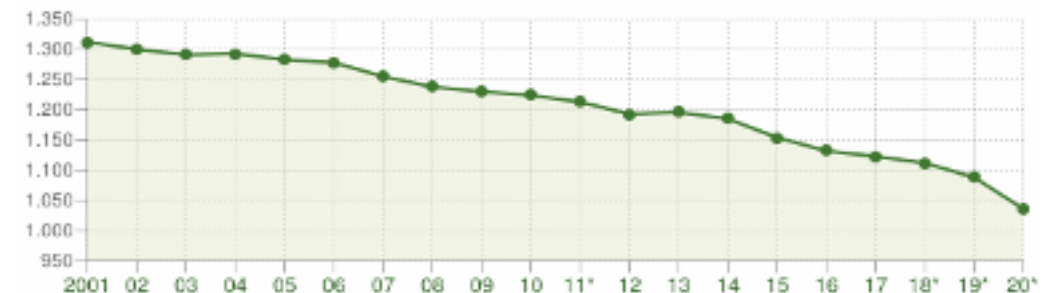
Le sue splendide bellezze naturali rappresentano delle forti attrazioni per un discreto numero di visitatori, i rapporti con i Comuni vicini sono molto intensi. Confina con i Comuni di Meana Sardo, Belvì e Sorgono in provincia di Nuoro, mentre con il Comune di Samugheo in provincia di Oristano.

**Atzara** con Sorgono hanno ottenuto, unici in Sardegna, un importante riconoscimento, sono infatti insigniti del marchio di Paesaggio Storico Rurale di Italia dal Ministero che motivò il riconoscimento ottenuto nel 2018: marchio che premia «la conservazione più che altrove di tracce di quell'agricoltura policolturale imperniata sulla coltivazione di cereali, vigneti, orti e frutteti e multifunzionali pascoli arborati quercini»

## LUOGHI DI INTERESSE

**Atzara** è circondata da una natura selvaggia tipica dei territori della Barbagia ed è caratterizzata da una distesa di boschi che rivestono i monti e le colline circostanti (queste ultime coltivate a vigneti), il paese si trova ad un'altitudine di 543 metri sul livello del mare, nel versante occidentale del Gennargentu, ed è dominato dal monte "Sa Costa" che raggiunge i 782 metri s.l.m. e si trova a un passo dalle vette più alte della Sardegna. La fauna è molto varia e in certe zone del territorio di Atzara si possono incontrare anche i daini selvatici e i mufloni. Mentre i cinghiali, le volpi, i conigli, le lepri, le donnole, le martore, i ricci e molti altri animali sono presenti in tutto l'agro di Atzara in numero elevato. Vasta è la varietà di uccelli, compreso un piccolo numero di aquile reali, inoltre è molto presente l'astore sardo che si rifugia nei monti circostanti ma anche nei pressi del centro abitato e si può ammirare facilmente in volo.

## EVOLUZIONE DEMOGRAFICA (fonti istat)



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ATZARA (NU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

# PIANO DELLE AZIONI

## AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

### A02 - FASCIATOI

#### PREDISPOSIZIONE DI UN'AREA FASCIATOIO PRESSO IL COMUNE



Al fine di agevolare la presenza di un genitore o adulto a lui affidato ( madre, padre, zii o nonni ) con un bambino piccolo presso gli uffici comunali si intende installare un fasciatoio nelle pertinenze del bagno del Municipio.

### A05 - PARCHEGGI ROSA E PER FAMIGLIE

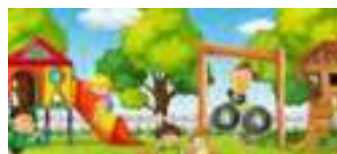
Verranno individuate ulteriori aree destinate a parcheggi familiari o parcheggi rosa al fine di agevolare gli spostamenti delle famiglie.



### A06 - PARCHI E GIARDINI

#### RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO GIOCHI DELLA SCUOLA ELEMENTARE.

Il Comune di Atzara, proseguendo con lo sforzo amministrativo di questi anni e proseguendo nel lavoro di costruzione di percorsi e spazi ludici per famiglie e minori, intende integrare le dotazioni del parco giochi della scuola materna, già allestito con giochi vari. Con l'acquisto di nuove dotazioni si vuole creare uno spazio 0-99 anni con un percorso fitness per adulti e con una particolare attenzione per i portatori di handicap.



### A14 - EDUCAZIONE AMBIENTALE

Si lavorerà con particolare attenzione al tema ambientale con l'organizzazione di laboratori e attività estive a tema.



## AREA B: COMUNICAZIONE

### B02 - PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE DEGLI EVENTI FAMILY



Si intende intensificare gli eventi di aggregazione familiare già presenti negli altri anni provvedendo a organizzare manifestazioni rivolte alle famiglie con particolare attenzione ai bambini. Stessa cosa anche all'interno di manifestazioni rivolte ad altre fasce di popolazione.

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C01 - ATTIVITA' /PROGETTI PER BAMBINI E RAGAZZI



Durante il prossimo anno si intende porre una particolare attenzione all'organizzazione di attività estive rivolte ai minori residenti aprendo la possibilità di iscrizione anche a quelli dei comuni limitrofi.

### C09 - MEDIA EDUCATION 7 NUOVE TECNOLOGIE



L'amministrazione cogliendo le necessità dei minori e delle famiglie, alla luce anche delle esperienze maturate, intende proporre delle attività rivolte all'intero nucleo familiare organizzando laboratori esperienziali finalizzati all'educazione al digitale di genitori e figli, incentrati sul tema del cyberbullismo.

### C13 - PROMOZIONE DELLA NATALITA'



Anche Atzara non è indenne dall'inverno demografico di cui è interessata l'Italia e la Sardegna in particolare. Dal 1 gennaio 2012 al 31 12 2020 si sono registrati 148 decessi e solo 56 nascite. Un saldo negativo che sta di anno in anno impoverendo la nostra comunità. L'amministrazione intende mettersi accanto alle famiglie che vogliono aprirsi alla vita incrementando di anno in anno il valore dei bonus comunali già presenti in bilancio e destinati ai nuovi nati.

## C14 - PROMOZIONE/ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI

Atzara vanta un fitto calendario di eventi culturali organizzati dall'Amministrazione e rivolti alle famiglie, soprattutto quelle con figli piccoli. Si intende incentivare il calendario di questi appuntamenti.



## C15 - PROMOZIONE/ORGANIZZAZIONE EVENTI LUDICI

E' intendimento dell'amministrazione lavorare all'organizzazione e promozione di eventi ludici rivolti ai bambini e alle famiglie nella sua dimensione 0-99 anni (es: Promozione e Festa delle Famiglie, Villaggio di Natale, vacanze per anziani, etc)



## C18 - SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI

Il Comune di Atzara riconosce il grande ruolo sociale delle Associazioni di volontariato presenti nel proprio territorio e vuole supportarne la loro azione sociale mediante sostegni economici e di promozione in generale.



## AREA D: GOVERNANCE

### D02 - COINVOLGIMENTO DI ASSOCIAZIONI E CITTADINI

Il Comune di Atzara intende coinvolgere la cittadinanza nel confronto sulle politiche familiari che si metteranno in campo. Intende inoltre coinvolgere le mamme ed i padri dei minori presenti nel nostro comune nell'organizzazione di eventi con tema la famiglia e ciò che la riguarda.



### D09 - CARTA DEI SERVIZI

L'amministrazione intende elaborare la Carta dei servizi per la Famiglia con all'interno i dati del bilancio sociale e una sezione dedicata alle politiche Familiari.



## AREA E: MISURE ECONOMICHE

### E02 - AGEVOLAZIONE PER I SERVIZI

E' intenzione dell'Amministrazione prevedere agevolazioni tariffarie sui servizi comunali rapportati al reddito e alla composizione del nucleo familiare.



### E02 - AGEVOLAZIONE PER I SERVIZI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Nel nostro comune il servizio mensa scolastica vede la compartecipazione delle famiglie con il pagamento di una quota da definire "politica" in cui si è stabilito un contributo uguale per tutti di € 2,00 a pasto.



## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

### F01 - SUPPORTO SCOLASTICO - BORSE DI STUDIO

Verranno erogate specifiche borse di studio per le spese scolastiche sostenute dalla famiglie ad integrazione delle borse studio nazionali e/o regionali.



### F03 - ORARI UFFICI COMUNALI

Nel Comune di Atzara gli orari degli uffici sono stati studiati per andare incontro al cittadino e particolarmente alle famiglie con orari di mattina e pomeriggio che ben si adattano alle loro esigenze, inoltre gli uffici hanno in dotazione un cellulare di servizio e app di massaggistica che permette alle famiglie di poter inviare le richieste agli uffici di competenza.





## F06 - SERVIZI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DA 3 AI 12 ANNI

Il Comune di Atzara riproporrà durante i mesi estivi di giugno, luglio e agosto il Centro Estivo. I bambini verranno affiancati da un'equipe di educatori e durante la giornata svolgeranno diverse attività ludico educative, in prospettiva green. Sono infatti previsti laboratori improntati al riciclo, raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente.



## F08 - SERVIZI PER I GIOVANI - SALA DI MUSICA

Il comune dispone di una sala di musica utilizzata dai giovani che si prevede di integrare con nuova strumentazione.



## F12 - POSTAZIONI INTERNET E WIFI FREE

Il Comune di Atzara intende dotare la Biblioteca Comunale di un servizio internet gratuito, previa registrazione presso la struttura medesima. A tal fine sono stati messi a disposizione due pc, acquistati dall'Ente, e un PC acquistato con la partecipazione al bando “#Andalas de cultura – paris”, gli utenti possono inoltre utilizzare la rete Wi-Fi Italia del comune. Il servizio internet gratuito è garantito mediante rete Wi-Fi anche negli spazi adiacenti al Palazzo Comunale.



## F16 - GESTIONE INTEGRATA FRA COMUNI

Il Comune di Atzara partecipa alla gestione integrata di alcuni servizi in collaborazione con altri comuni del territorio ( es: servizio assistenza domiciliare (SAD) - servizio educativo (SET) – Servizio raccolta rifiuti, e altri.)



## F17 - SPAZI - GENITORI BAMBINI

Nel paese sono presenti vari spazi verdi con giochi e tavoli per tutta la famiglia. Nel prossimo futuro si intende lavorare all'integrazione di questi spazi.



# COMUNE DI BONO

## PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI





## IL COMUNE DI BONO

Bono è ubicato a 556 metri al di sopra del livello del mare, ai piedi del Monte Rasu. Abitato fin dall'epoca preistorica, il territorio di Bono è caratterizzato da una grande varietà di paesaggi, estendendosi dalla valle del Tirsu fino alla cima del Monte Rasu la cui vetta di "Sa Punta Manna" è alta 1.259 metri.

Di notevole importanza naturalistica è la località di "Sos Nibberos", posta alle pendici nord-ovest del monte Rasu, che tra l'altro comprende la foresta di *Taxus baccata* più grande d'Italia, dichiarata monumento naturale; alcuni esemplari millenari raggiungono i 16 metri d'altezza ed hanno un diametro superiore al metro. A poca distanza dal paese si trovano monte Pisanu e l'area di sosta "Sa Puntighedda". Presso l'ex-caserma del Corpo forestale di monte Pisanu, a 861 metri d'altezza, sono state impiantate diverse specie arboree quali il cedro atlantico, la roverella, le tuie giganti; tra esse emerge un notevole esemplare di abete bianco.

E' proprio per proteggere questo grande valore naturalistico che la maggior parte del territorio di Bono è protetto e salvaguardato dalla intensa attività svolta dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale e dell'Ente foreste della Sardegna ed è frequentato da molti turisti attratti anche dalla presenza di numerosi laghetti.

## QUALCHE CENNO STORICO

Il territorio di Bono è abitato dall'uomo sin dall'età nuragica come testimoniato dai numerosi nuraghi sparsi nel territorio.

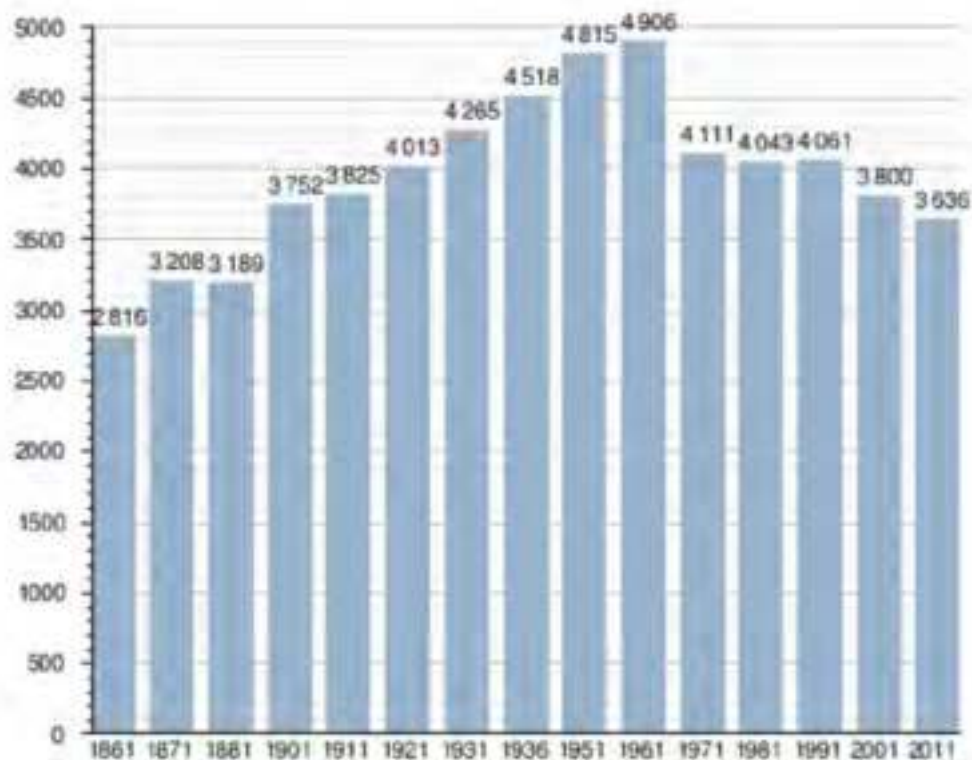
Durante il medioevo Bono apparteneva al giudicato di Torres e precisamente alla curatoria del Goceano con Battidda, Burgos, Anelo, Esparlatu, Bultei e Benetutti. Nei primi decenni del XII secolo l'isola si arricchì di chiese, monasteri e castelli. Anche Bono ebbe la nuova chiesa, in stile romanico pisano, oggi parrocchia di San Michele Arcangelo, il suo convento, uno dei più antichi della Sardegna, a Monte Rasu e a pochi chilometri di distanza il Castello del Goceano.



Durante il medioevo Bono apparteneva al giudicato di Torres e precisamente alla curatoria del Goceano con Bottidda, Burgos, Anela, Esporlatu, Bultei e Benetutti. Nei primi decenni del XII secolo l'isola si arricchì di chiese, monasteri e castelli. Anche Bono ebbe la nuova chiesa, in stile romanico pisano, oggi parrocchia di San Michele Arcangelo, il suo convento, uno dei più antichi della Sardegna, a Monte Rasu e a pochi chilometri di distanza il Castello del Goceano.

Sotto la dominazione spagnola Bono seguì la sorte del resto della Sardegna: spopolamento e depressione economica; ma, nel 1721, dopo la cessione del Regno di Sardegna ai Savoia, la situazione migliorò con un notevole incremento dell'attività agricola. Nel 1796, in seguito alla partecipazione ai moti antifeudali di Giovanni Maria Angioy, nativo del luogo, il centro venne attaccato dalle truppe piemontesi che dopo averlo bombardato lo conquistarono. I bonesi aspettarono i soldati sulla via del ritorno, li attaccarono e ne fecero prigionieri alcuni. Agli inizi del secolo scorso per qualche anno il paese fu capoluogo di provincia, poi venne inserita nella provincia di Sassari, sebbene tutt'oggi mantenga maggiori rapporti culturali ed economici con quella di Nuoro.

#### EVOLUZIONE DEMOGRAFICA DI BONO DAL 1861 AL 2011



## PIANO DELLE AZIONI

### AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA



#### A05-PARCHEGGI ROSA

Verranno individuate delle aree destinate a parcheggi familiari o parcheggi rosa al fine di agevolare gli spostamenti delle famiglie.



#### A01-ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO A CANONE AGEVOLATO:

Il Comune di Bono intende assegnare, mediante bando pubblico, un alloggio E.R.P. disponibile tra quelli in dotazione all'Amministrazione. Qualora si rendessero disponibili ulteriori abitazioni si provvederà alla loro assegnazione mediante altro bando pubblico.



#### A02-PREDISPOSIZIONE DI UN'AREA FASCIATOIO PRESSO IL COMUNE

Al fine di agevolare la permanenza delle mamme presso gli uffici comunali si intende installare un fasciatoio nelle pertinenze del bagno del Municipio.



#### A06-RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO GIOCHI 0-99

Il Comune di Bono intende sostituire i giochi e le attrezzature presenti nell'attuale parco giochi comunale, acquisirne dei nuovi e predisporre un percorso fitness per rendere l'area fruibile anche agli adulti.



#### A12-PERCORSO NATURALISTICO

Con questa azione si intende realizzare un percorso naturalistico nelle montagne del paese, appositamente segnalato con cartellonistica, che preveda un'area adibita per i picnic.



## AREA B: COMUNICAZIONE

### B1-SUSSIDIARIETA' ORGANIZZATIVA E CULTURA DI RETE



Il Comune di Bono intende dotarsi, mediante l'Ufficio di Servizi Sociali, di un Ufficio per le Politiche Familiari avente la funzione di apportare una nuova concezione delle politiche sociali rivolte alle famiglie, con il coinvolgimento degli uffici comunali, degli altri enti pubblici, degli attori del terzo settore.

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C6-SVILUPPO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE:



In collaborazione con il Centro per la Famiglia viene programmato un percorso che prevede degli appuntamenti di approfondimento legati alla tematica del rispetto di genere e alla genitorialità. Nel mese di ottobre, mese della prevenzione sarà organizzata la passeggiata in rosa attraverso le vie del paese, saranno realizzate delle maglie dedicate all'evento. Il ricavato dell'iscrizione sarà devoluto ad un'associazione di beneficenza che opera nel settore della violenza di genere.

Il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, si organizzeranno manifestazioni apposite. Le piazze principali verranno decorate con addobbi e scarpette rosse.

Il 27 gennaio, giornata della memoria, i bambini della scuola primaria saranno coinvolti in una manifestazione nella piazza principale del paese: saranno esposte fotografie simbolo dell'olocausto sulle quali verranno posizionate da loro delle farfalle di carta, simbolo di libertà.

Il 2 aprile giornata internazionale per la consapevolezza sull'autismo. Il Comune di Bono ha aderito all'iniziativa del "Ballino Blu", un progetto di inclusione e di sensibilizzazione a favore delle persone affette da autismo, che coinvolge i servizi pubblici e commerciali del paese.

In tale giornata verranno organizzate manifestazioni volte alla sensibilizzazione sul tema.

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C13-BABY GIFT BENVENUTO NUOVI NATI E ADOTTA UN ANZIANO



Ai nuovi nati dell'anno sarà consegnata nel periodo natalizio, una scatola contenente gli auguri e un oggetto artigianale confezionato dagli anziani della comunità alloggio locale, aiutati dalla Cooperativa Sociale che organizza diversi laboratori e attività creative nella struttura. In questo modo ogni nuovo nato, o meglio la sua famiglia, adotta virtualmente un nonno della comunità alloggio a cui viene rispedita la cartolina contenente i dati del bambino nato. Questo progetto nasce con l'intento di creare uno scambio intergenerazionale e di favorire la nascita di nuovi rapporti sociali.

### C15-ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE EVENTI FAMILY



Per intensificare gli eventi di aggregazione familiare si provvederà ad organizzare manifestazioni rivolte alle famiglie oppure appositi appuntamenti rivolti ai bambini anche durante manifestazioni rivolte ad altre fasce di popolazione. Per esempio: cassetta di Babbo Natale, giochi gonfiabili per la festa patronale, corsa dei cavallini di canna durante la manifestazione equestre "Palio de sas camelas".

### C18-SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO E ALLE IMPRESE CHE ADOTTANO INIZIATIVE RIVOLTE ALLA DIMENSIONE FAMILIARE:



Il Comune di Bono devolve periodicamente contributi alle associazioni presenti nel territorio. Saranno valutate positivamente le iniziative che terranno conto della dimensione familiare mediante l'applicazione di apposite tariffe, sconti ed iniziative che agevolino l'adesione di famiglie con più figli.



## AREA D: GOVERNANCE

### D01-ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO



Le attività di consultazione hanno come obiettivo il sostegno operativo e il servizio di supporto per le associazioni di volontariato nella realizzazione di percorsi di progettazione condivisa, partecipata e di rete tra loro e con le istituzioni.

Sarà promossa la collaborazione tra il Comune di Bono e le associazioni di volontariato al fine di instaurare un dialogo funzionale per la creazione di una comunità a misura di famiglia.

## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

### F5-SERVIZI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DA 3 A 12 ANNI



Il Comune di Bono riproporrà durante i mesi estivi di luglio e agosto il Centro Estivo. I bambini verranno affiancati da un'equipe di educatori e durante la giornata svolgeranno diverse attività ludico-educative, in prospettiva green. Sono infatti previsti laboratori improntati al riciclo, raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente.

### F12-PUNTO INTERNET GRATUITO E WIFI FREE



Il Comune di Bono intende dotare la Biblioteca Comunale di un servizio internet gratuito, previa registrazione presso la struttura medesima. A tal fine è messo a disposizione un pc appure gli utenti possono utilizzare la rete Wi-Fi.

Il servizio internet gratuito è garantito mediante rete Wi-Fi anche negli spazi adiacenti al Palazzo Comunale.

### F21-SPORTELLO FAMIGLIA



Il Comune di Bono istituirà uno sportello famiglia che possa essere costituito sia in forma fisica che virtuale, tramite il sito istituzionale del comune e gli appositi canali social. Nello specifico, per quanto attiene lo sportello virtuale, verrà attivato sul sito internet un apposito logo con il collegamento ai servizi e alle attività rivolte alle famiglie.



## COMUNE DI BORUTTA

### PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



a cura di:



# IL COMUNE DI BORUTTA

Borutta è un comune italiano di circa 300 abitanti della provincia di Sassari, si trova a 471 metri sul livello del mare. Il borgo è ubicato nell'antica Regione storica del Mejlugu: dista a circa 36 km da Sassari e a circa 2 km da Bonnanaro, paese che si collega alla SS 131 che rappresenta la principale arteria della Sardegna. Il territorio è piuttosto impervio: il paese è collocato a valle, da un lato del monte Pelàu e dall'altro lato della collina di Sorres, viene costeggiato dal Rio Frida. L'economia del paese si basa principalmente sull'agricoltura e la pastorizia.

Ormai da alcuni anni il Comune di Borutta deve far fronte, come tanti altri piccoli centri presenti in Italia, al problema dello spopolamento per questo motivo ormai da qualche anno l'amministrazione comunale mette a disposizione del cittadino servizi rivolti alle famiglie, alle giovani coppie, agli anziani e alle giovani generazioni.

Il Comune di Borutta vanta di essere una delle prime comunità energetiche in Sardegna: grazie al progetto portato avanti negli anni presto i cittadini qui residenti riceveranno gratuitamente l'energia elettrica.

Nel centro abitato sono presenti varie Chiese, come la Chiesa patronale dedicata a Santa Maria Maddalena. Importante è il Monastero Benedettino di San Pietro di Sorres, una fra le più belle cattedrali in stile romanico - pisano della Sardegna.

## PREMESSA

Il Comune di Borutta colloca la famiglia ed i suoi relativi bisogni al centro delle politiche sociali mediante la messa in atto di interventi concreti atti a garantire il benessere ed il coinvolgimento dei suoi componenti. L'amministrazione comunale ha cercato negli anni di rispondere ai bisogni delle famiglie, bisogni che si sono evoluti rispetto al passato, dedicando a questi ultimi maggiori attenzioni.

Attraverso all'adesione al Network Nazionale "Comuni Amici per la Famiglia" l'amministrazione comunale si pone l'obiettivo di avviare un processo culturale che porti alla sensibilizzazione delle istituzioni e dell'intera cittadinanza sulle politiche familiari affinché si riconosca il ruolo importante ricoperto dalla famiglia nella società.





## AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

### A01 - ALLOGGI PUBBLICI



Il Comune di Borutta ha acquistato nel 2022 delle abitazioni da privati. Queste abitazioni verranno ristrutturate e concesse in locazione a tasso agevolato ai cittadini. L'obiettivo è quello di combattere lo spopolamento ed aiutare le famiglie e le giovani coppie ad avere un'abitazione.

### A02 - FASCIATOI



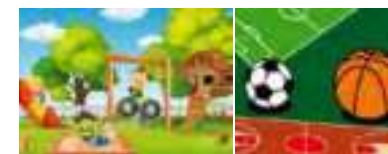
E' intenzione dell'amministrazione comunale fornire fasciatoi al Ristorante presente presso il nostro Borgo, al Monastero di San Pietro di Sorres, luogo di attrazione turistica, e installare fasciatoi presso il Comune.

### A04 - SENTIERISTICA FAMILY



Nel nostro Comune è già presente un sentiero che collega il Monastero di San Pietro di Sorres alla Grotta Ulari. E' possibile creare altri due sentieri, il primo coinvolgendo i Comuni di Borutta, Bonnanaro e Torralba creando un sentiero che permetta di raggiungere la Grotta Ulari tramite un altro percorso.

### A06 - PARCHI, GIARDINI E CAMPI SPORTIVI



Sono presenti n. 2 campi da calcio, uno da calcio ad 11 ed uno da calcetto.

### A07 - PERCORSI SICURI



Al fine di favorire l'autonomia dei bambini, garantendo loro una maggiore sicurezza, si è deciso di demolire n. 2 piccole abitazioni presenti in via Della Libertà. Questo permetterà ai bambini di raggiungere il campo da calcio senza dover attraversare lo stradone, evitando dunque la loro esposizione al traffico della via principale del paese.

## AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

### A09 - HOUSING SOCIALE



Il Comune di Borutta nel 2022 ha acquistato delle abitazioni da privati. Queste abitazioni verranno ristrutturate e concesse in locazione a tasso agevolato ai cittadini. L'obiettivo è quello di combattere lo spopolamento ed aiutare le famiglie e le giovani coppie ad avere un'abitazione.

### A10 - EVENTI SPORTIVI



Il Comune di Borutta ha organizzato negli anni 2019 - 2021 la ciclopedalata di Sorres. Nel mese di Giugno 2019 ha altresì organizzato il Summer CAMP Cagliari Calcio ospitando gli allenatori del Cagliari che hanno allenato e accompagnato per una settimana i bambini residenti nel nostro Comune e i bambini residenti nei paesi limitrofi.

### A11 - AZIONI SU SALUTE E SPORT



Si intende organizzare un corso di prevenzione per la sicurezza dei bambini e degli screening rivolti a tutta la popolazione. Si intendono inoltre organizzare degli incontri alle famiglie in cui far conoscere l'importanza della dieta mediterranea e dell'attività sportiva.

### A14 - EDUCAZIONE AMBIENTALE



Il Comune di Borutta negli anni passati ha organizzato la giornata ecologica in cui venivano coinvolti i bambini e le loro famiglie nella pulizia degli spazi verdi limitrofi al paese (monastero di San Pietro di Sorres, strada per sa Rocca Ulari, Boschetto comunale). Nel mese di Novembre 2022 verrà realizzata, per la prima volta, la giornata dell'albero in cui ogni bambino residente nel Comune di Borutta planterà un albero.

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C01 - ATTIVITA'/PROGETTI PER BAMBINI E RAGAZZI



Il Comune di Borutta intende realizzare delle attività ludiche educative per i minori ed i ragazzi presenti nel territorio coinvolgendo i ragazzi del Servizio Civile Universale nella programmazione e nella realizzazione delle attività.

### C04 - AZIONI PER LA DISABILITA'



Si vogliono programmare degli eventi con le associazioni familiari delle persone portatrici di disabilità presenti nel territorio al fine di organizzare serate e spettacoli.

### C06 - GENITORIALITA' - VITA DI COPPIA - VIOLENZA DI GENERE



Si intendono realizzare incontri di formazione alla genitorialità, sul ruolo fondamentale della famiglia come realtà di supporto ai giovani, con il contributo di pedagogisti esperti.

### C08 - SCAMBI INTERGENERAZIONALI



Coinvolgimento dei più anziani - Si intende organizzare dei momenti di scambio tra le generazioni più anziane e quelle più giovani.

### C10 - PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA



Si intende organizzare degli eventi curati dai ragazzi del servizio civile per far comprendere agli altri giovani l'importanza di vivere questa esperienza.



## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C13 - PROMOZIONE DELLA NATALITA'



L'Amministrazione comunale intende consegnare un oggetto simbolico di benvenuto ai nuovi nati.

### C14 - PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI PER FAMIGLIE



Il Comune di Borutta ha organizzato un evento culturale insieme ad altri 7 paesi della Sardegna al fine di ricordare sette importanti figure sarde. Per il Comune di Borutta è stata scelta la figura di Ninetta Bartoli, prima sindaca di Italia. Per l'occasione è stata disposta una targa presso la piazza Ninetta Bartoli, è stato realizzato un murale ceramico, è stata organizzata una mostra con i presepi napoletani rappresentanti rispettivamente le sette persoans de logu. Il Comune di Borutta intende organizzare eventi culturali in prossimità della festa patronale/ della festa di San Pietro di Sorres proponendo attività per le famiglie e i bambini dedicando loro uno spazio all'interno delle giornate di festa.

### C15 - PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI LUDICI



Sono varie le iniziative che il Comune di Borutta intende realizzare per i suoi cittadini: tra queste i Centri Estivi per i minori, vacanze per anziani, viaggi organizzati per i cittadini. A Natale non può mancare l'organizzazione dell'albero di Natale in Comune.

### C18 - SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI



Il Comune di Borutta intende concedere contributi economici alle associazioni locali per la realizzazione di eventi specifici (festa della mamma, del papà, dei nonni)

## AREA D: GOVERNANCE

### D02 - COINVOLGIMENTO DI ASSOCIAZIONI E CITTADINI



Il Comune di Borutta intende confrontarsi con i cittadini sulle politiche familiari, vorrebbe avviare una progettazione su tali politiche con i genitori dei minori presenti nel proprio comune affinché si possano organizzare eventi con tema la famiglia e ciò che la riguarda.

### D03 - VALUTAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE



Verrà fatto compilare ai cittadini un questionario dove questi ultimi avranno la possibilità di esprimere i propri pareri sui servizi erogati e sugli eventi organizzati dall'amministrazione comunale, dando altresì consigli su ciò che andrebbe migliorato.

## AREA E: MISURE ECONOMICHE

### E01 - AGEVOLAZIONI PER LE TARIFFE COMUNALI



Il Comune di Borutta, ormai da alcuni anni, ha avviato un progetto di comunità energetica con il quale intende azzerare il costo della bolletta della luce sia per i cittadini che per le proprietà comunali.

### E02 - AGEVOLAZIONE PER I SERVIZI



Contributi alle famiglie per il trasporto scolastico dei ragazzi iscritti alla scuola secondaria di secondo grado

## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

### F01 - SUPPORTO SCOLASTICO



·Si intende valorizzare il ruolo dei ragazzi del progetto di Servizio Civile Universale coinvolgendoli nell'attività di aiuto ai compiti per i bambini ed i ragazzi che ne hanno necessità.

### F07 - BIBLIOTECA FAMILY ORIENTED



·All'interno della biblioteca comunale si vogliono realizzare attività ed eventi rivolti ai bambini del paese.

### F16 - GESTIONE INTEGRATA FRA COMUNI



·Il Comune di Borutta intende stipulare una convenzione fra i Comuni limitrofi affinché si possano calendarizzare e realizzare eventi ed attività sul tema del benessere familiare.



## COMUNE DI BUDDUSO'

### PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI







## IL COMUNE DI BUDDUSO'

Su Buddusò si narra una leggenda: «Una donna di Dure, antico villaggio nei pressi di Bitti, la quale per sua onestà fu da Dio invitata a fuggire dal proprio paese, sul quale incombeva la distruzione, ed a fermarsi e stabilirsi in quella località dove avesse udito cantare il suo gallo, oltrepassato Bitti proseguì verso settentrione e si fermò dove udì il suo gallo cantare in maniera prodigiosa: "Puddu so". Qui pertanto sarebbe sorto il nuovo paese». L'etimologia del nome, come è detto nel Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani, non è sicura. L'uscita in ò è caratteristica di nomi locali sardi attribuiti alla parlata prelatina; quanto alla base non è chiaro se abbia qualche rapporto con l'appellativo gallei, gullei, "altopiano". Il canonico Spano dà diverse interpretazioni; deriverebbe da un fenicio bath dāsib, "luogo di erba", o essere corruzione di Caput Tyrsi, forse perché Buddusò è a qualche chilometro dalle sorgenti del Tirso; oppure che venga da Udda, il canale del vicino Tirso, per cui un abitante del luogo «dimandato di dov'era», rispose: "de Udda so" ("sono di Udda"). Secondo Massimo Pittau deriverebbe da Biddisò = "passero".

## IL COMUNE DI BUDDUSO'

Questo vocabolo esiste nel dialetto gallurese e sassarese e indicherebbe dunque una località frequentata da tantissimi passeri. Pittoresco ed attivo centro del Monte Acuto, nella Sardegna nord-orientale, sorge sull'altipiano omonimo a 690 metri sul livello del mare. L'origine del centro è sicuramente medioevale, ma fino agli inizi del Novecento il suo centro storico ha mantenuto il tessuto urbano di allora: disordinato e con le vie strette. Ciò che caratterizza l'architettura è Su Palattu, il palazzo a più piani, costruito con conci di granito a vista o sommariamente squadrate. Sorgono nella seconda metà dell'ottocento, quando Buddusò ebbe un'espansione del suo ciclo economico, e sono le abitazioni dei medi e grandi proprietari terrieri. Caratteristica comune sono i portali nella cui architrave si trovano scolpiti l'anno di costruzione e le iniziali del proprietario: alcuni sono sormontati da lunette abbellite con elementi decorativi in ferro battuto. Esternamente sono arricchiti da poggiori di lastroni di granito bucciardati poggianti su mensole, anch'esse in granito lavorato, e delimitati da alte ringhiere in ferro battuto.

## IL COMUNE DI BUDDUSO'

Ai vecchi quartieri ne sono succeduti di nuovi con vie più ampie e soleggiate. Il suo territorio confina con quello dei comuni di Alà dei Sardi, Bitti, Osidda, Pattada, Oschiri e Berchidda. Occupa una superficie di 21.000 ettari, di cui 9.000 di proprietà del Comune. Il clima è sub-umido. L'estensione in altitudine di questo tipo di clima va in genere da 500 a 1.100 metri; il grado di umidità è elevato, ma rimane sempre marcata la siccità dell'estate. Così il leccio, la sughera e la quercia trovano le condizioni climatiche più favorevoli. Le piogge oscillano tra gli 800 ed i 1.200 millimetri annui. Da circa dieci anni la piovosità è diminuita di circa il 50 %. Buddusò è una delle regioni della Sardegna con maggior frequenza di gelo. (Atlante della Sardegna, a cura di Roberto Pracchi e Angela Terrosu Asole). Il terreno è prevalentemente sabbioso, a grana grossa, di natura silicea, provvisto di poca argilla. E a reazione acida. Dal punto di vista orografico il territorio di Buddusò è piuttosto irregolare: da pianeggiante con dolci colline a montagnoso ed accidentato, e solcato da piccole valli e canali. La parte del territorio a nord del paese, "Su Monte S'Ena", si presenta accidentata nel rilievo, aspra, spoglia di vegetazione e priva di soprassuolo boschivo, esclusa la zona di "Sa Conchedda" e quella interessata ai lavori di forestazione. Questa zona è ubicata tra gli 800 ed i 1.000 m. s.l.m. I rilievi più importanti sono Punta Sa Jone (1.003), Punta Sa Lima (966 m.) da cui nasce un affluente del Riu Mannu che alimenta il fiume Coghinas, Nodu Su Tronu (953 m.), Punta Sa Mesa (926 m.), Punta Sos Balestreris (843 m.), Punta Sos Misurantes (856 m.). Nella località di "Sa Conchedda" sono state introdotte le conifere, esclusa la parte periferica, dove è ancora intata la vegetazione autoctona, sughere, lecci, corbezzoli erica ed altre specie della tipica macchia mediterranea. Le loro radici hanno impedito il dilavamento delle coste montuose sebbene i terreni siano stati percorsi da diversi incendi, mantenendo così quello strato di terra fertile che ha permesso al bosco di essere sempre vigoroso. La rimanente parte del "Monte S'Ena" è spoglia, sprovvista dello strato arboreo, mentre è presente la vegetazione arbustiva. Questa porzione del territorio, un tempo bascata, alla fine dell'ottocento e nella prima metà del Novecento è stata soggetta a tagli selvaggi di piante e percorsa da numerosi incendi. Il territorio di "Sa Conchedda" è un vero e proprio paradiso terrestre: immensi spazi di zone aspre e selvagge, ove oggi regna il cinghiale ed anni fa si potevano ammirare frotte di mufloni saltare tra le rocce dei monti "Sos Balestreris" e "Sos Misurantes". Tutta la regione è ricca di acque sorgive: molte fontane dissetano gli escursionisti ed i rari visitatori. Le acque, trasportate dai torrenti, confluiscono in varie dighe artificiali che formano laghetti in cui in certi periodi dell'anno nuotano tranquilli i germani reali. A sud-ovest il rilievo di Sa Serra (830 m.) divide la piana di "Padru Oes" dalle fertili terre di "Sa Zura" e "Sas Radinas". La regione è ricoperta da secolari piante di quercia, qualche pianta di leccio e rare piante di sughera. Nella regione di "Sa Zura", in località denominata "S'Isja", nel Miocene (50-60 milioni di anni fa) sorgeva un lago. Di questo lago, oggi, rimangono le rocce formatesi con i suoi sedimenti: infatti è l'unica zona del territorio dove si trova il calcare

## IL COMUNE DI BUDDUSO'

Questa roccia affiora dal terreno dove era situato il lago. Parte dei muri delle proprietà assegnate negli anni Cinquanta dall'Effas sono costruiti con questo tipo di roccia. Il paesaggio è caratterizzato da stupendi boschi contornati da imponenti rilievi granitici. Ciò che maggiormente contraddistingue questi rilievi sono le cavità formatesi durante le eruzioni vulcaniche ed in seguito a fenomeni di erosione: vengono comunemente chiamate "tafoni", in sardo concheddas. Tra i blocchi di granito si aprono talvolta delle cavità tanto grandi che i nuragici le utilizzavano come sepolture.





## PIANO DELLE AZIONI

### AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

#### A05 - PARCHEGGI ROSA E PER FAMIGLIE:



L'Amministrazione intende realizzare alcuni parcheggi rosa per mamme in attesa e per famiglie con bambini in età da passeggino in alcuni punti strategici del paese.

#### A06 - RISTRUTTURAZIONE DEL PARCO GIOCHI E MANUNTENZIONE DEI CAMPI SPORTIVI:



Nei prossimi mesi si intende lavorare alla ristrutturazione del parco giochi e dei campi sportivi presenti nel paese.

#### A08 - CORSI DI PRIMO SOCCORSO:



Ci sono alcune pratiche di primo soccorso che sono semplici da apprendere e che allo stesso tempo possono rivelarsi fondamentali in alcune circostanze. E' intenzione dell'Amministrazione attivare alcuni corsi rivolti alla cittadinanza in cui apprenderà le tecniche per la disostruzione pediatrica e della rianimazione cardiologica BLS.

#### A13 - TURISMO A MISURA DI FAMIGLIA



Acquisto tappetini per bambini per lo svolgimento delle attività al museo. Saranno acquistate sedute morbide per consentire le attività all'interno del museo alle famiglie con bambini di tutte le età.

### AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

#### A10 - EVENTI SPORTIVI (CALCIO, ATLETICA, CICLISMO, ENDURO, RALLY)



Anche il 2022 sarà caratterizzato da un fitto cartellone di eventi per la cittadinanza e per gli ospiti presenti nel paese. (Calcio, atletica, ciclismo, enduro, rally e altro ) con una particolare attenzione per i bambini e per le famiglie.

#### A11 - AZIONI SU SALUTE E SPORT



Presso il museo si terranno dei laboratori rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria per spiegare l'importanza di un'alimentazione sana con cibi a km 0 e poco elaborati.

#### A12 - PASSEGGIATA IN ROSA



Nel 2022 si riproporrà la passeggiata in rosa quale momento di sensibilizzazione sul tema del tumore al seno.

#### A12 - PASSEGIATE E ESCURSIONI PER FAMIGLIE:



Realizzazione e promozione di attività aggreganti/ ricreative per le famiglie, quali escursioni/gite nel territorio comunale ed extra-comunale.

## AREA B: COMUNICAZIONE



### B03 - INFORMATAFAMIGLIA

Il servizio informagiovani informacittadino sarà orientato alle politiche per la famiglia, informando e supportando i genitori sulle possibili risorse e politiche a cui possono accedere. Realizzazione di uno sportello di ascolto e informazione (Family point).

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE



### C06 - VIOLENZA DI GENERE

Il Centro culturale e il Museo annualmente provvederanno ad organizzare una serie di attività di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni e le istituzioni del territorio.

### C14 - ATTIVITA' INTERGENERAZIONALI TEATRO IN FAMIGLIA



In collaborazione con l'ente gestore del museo, sarà realizzata una rappresentazione teatrale in lingua sorda, che vedrà impegnati i bambini delle scuole dell'infanzia, della sezione primaria e le loro Famiglie.

### C14 - PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI



Sono tanti gli eventi culturali che si susseguiranno nel 2022. Solo per citarne alcuni:

- Time in Jazz
- Presentazioni libri e incontri con l'autore
- Incontri rivolti alla Comunità educante
- Giornata internazionale del libro

## AREA D: GOVERNANCE

### D11 - SISTEMI PREMIANTI NELLA SCELTA DEI FORNITORI



Nei futuri appalti dei servizi sociali e culturali (CAS, Ludoteca, SET, Museo, Biblioteca, Informagiovani) saranno inserite delle premialità nella valutazione del punteggio tecnico alle ditte che al loro interno offrono servizi di conciliazione e a misura di famiglia.

### D09 - CARTA DEI SERVIZI



A Buddusò la Carta dei servizi è presente, ma sarà aggiornata e sottoposta a una rivisitazione in chiave Family Friendly.

## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

### F01 - SUPPORTO SCOLASTICO SERVIZIO DOPOSCUOLA



Verrà istituito presso la sede della biblioteca, con il supporto del gestore ed in collaborazione con le volontarie del Servizio Civile Universale, il servizio dopo scuola permanente. Durante l'intero anno scolastico tutti i bambini frequentanti le scuole dell'obbligo potranno fruire di spazi e personale adeguati alla ricerca e allo studio scolastico e le famiglie potranno godere di un importante servizio di conciliazione.

### F06 - CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI E RAGAZZI



Saranno riviste le attività socializzanti ed educative proposte presso il Centro di aggregazione Sociale e la ludoteca, in accordo con il gestore, per andare maggiormente incontro alle esigenze delle famiglie e garantire la massima partecipazione di tutte le fasce di età.



## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



### F07 - BIBLIOTECA FAMILY ORIENTED

La Biblioteca di Buddusò è dotata di una vasta selezione con libri rivolti dalla primissima infanzia fino all'età adulta. Durante l'anno saranno organizzati numerosi eventi che coinvolgono varie fasce della popolazione.



## COMUNE DI FORDONGIANUS

### PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI





## IL COMUNE DI FORDONGIANUS

Fordongianus, situato su una piattaforma trachitica, in corrispondenza di una lunga ansa del fiume Tirso, è noto per la presenza di un complesso termale di età romana e per la presenza di numerose cave di pregiata trachite, dall'inconfondibile colorazione rossa. Il complesso termale, risalente al I sec. d. C., fu fatto erigere dall'imperatore Traiano e sfrutta le acque che sgorgano in località Caddas, ad una temperatura di 54 C°. Sulla sponda destra del fiume Tirso, dirimpetto al parco archeologico delle antiche terme romane, è in funzione un moderno ed attrezzato Centro Termale e Benessere, affiancato dal Sardegna Grand Hotel Terme - Termæ Ypsitanae, una pregiata struttura ricettiva con una capacità di 180 posti letto completa di ristorante e sala congressi. Fordongianus, la "capitale" della trachite, ospita ogni estate tra luglio e agosto, un importante concorso di scultura che costituisce un'occasione di incontro e confronto tra artisti provenienti da tutto il mondo.



## PIANO DELLE AZIONI

### AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

#### A01-SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE



Sono previsti annualmente dei fondi (€ 4.000,00) per l'erogazione di contributi per il sostegno al pagamento dell'affitto di alloggi in locazione.

#### A02-FASCIATOI



Si intende allestire dei fasciatoi presso i servizi igienici della Biblioteca Comunale, struttura presso la quale spesso vengono organizzati momenti di aggregazione.

#### A04-SENTIERISTICA FAMILY



Il Comune si prefigge di adottare idonea segnaletica per indicare tutti i siti presenti nel piano "Family".

#### A05-PARCHEGGI ROSA E PER FAMIGLIE



I due parchi comunali sono stati dotati di ampi parcheggi, da utilizzare dai genitori che accompagnano i figli.

### AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

#### A06-PARCHI, GIARDINI E CAMPI SPORTIVI



Di recente è stato realizzato il parco "Is Argiolas", si procederà ora a rinnovare il parco "SS. Martiri" dotandolo di nuove attrezzature e giochi per bambini, creando un ulteriore punto ritrovo per le famiglie.

#### A07-SPAZI SICURI



Oltre i due parchi comunali, i bambini frequentano anche il campo di calcetto della scuola primaria, dove si possono divertire in totale sicurezza.

#### A10-EVENTI SPORTIVI



A Fordongianus sono presenti alcune associazioni sportive che si dedicano alla pratica di diverse discipline (calcio, ciclismo, calcetto, canoa) e che organizzano eventi che coinvolgono intere famiglie. L'amministrazione promuove e sostiene questi eventi.

#### A11-AZIONI SU SALUTE E SPORT



Nella palestra comunale le associazioni organizzano dei corsi di sport e danza che offrono l'opportunità alla popolazione di avere una offerta di attività sportive, senza la necessità di spostarsi, con evidente risparmio per le famiglie.

#### A12-PASSEGIATE E ESCURSIONI PER FAMIGLIE



In Passato sono state organizzate escursioni nel territorio a misura di famiglia. Queste verranno incentivate dall'amministrazione così che alla ripresa della normalità si possano nuovamente organizzare con cadenza regolare.



## AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

### A14-EDUCAZIONE AMBIENTALE



In collaborazione con le scuole e con l'Agenzia Forestas, è stata realizzata la "Giornata dell'ambiente" con la piantumazione di un albero da parte di ogni studente. Tale giornata verrà ripetuta negli anni futuri sempre in collaborazione con l'Agenzia Forestas e con le associazioni del territorio. Lo scopo che ci si prefigge, anche attraverso questi eventi, è di creare e sviluppare una profonda cultura del rispetto ambientale.

## AREA B: COMUNICAZIONE

### B03-SEZIONE "FAMIGLIA" NEL SITO DEL COMUNE



Creazione di una sezione nel sito istituzionale del Comune dedicata a tutti i servizi, le notizie e gli eventi riguardanti la famiglia.

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C01-ATTIVITA'/PROGETTI PER BAMBINI E RAGAZZI



Al fine di promuovere la socializzazione fra ragazzi, il Comune eroga contributi finanziari a diverse società sportive che curano, in particolar modo, la pratica sportiva dei giovani.

### C02-PROGETTI NELLE SCUOLE



Fondi specifici vengono stanziati annualmente per i progetti proposti nella Scuola Materna (es. musicoterapia) e per il servizio educativo in ambito scolastico (fondi stanziati € 6.500,00).

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C03-ATTIVITA'/FORMAZIONE GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI



Il Comune, ormai da diversi anni, stanzia dei fondi specifici (nel 2022 € 14.400,00) per avviare i giovani ad esperienze lavorative sia negli uffici comunali che nei servizi sociali.

### C04-AZIONI PER LA DISABILITA'



Nella realizzazione del parco giochi si è cercato di dare priorità ai giochi inclusivi, così come nella realizzazione delle nuove opere si sta dedicando estrema importanza all'abbattimento delle barriere architettoniche.

RITORNARE A CASA

### C04-AZIONI PER LA DISABILITA'



Viene inoltre dedicata una elevata attenzione alle situazioni di bisogni speciali nelle famiglie, portando avanti dei progetti come "Ritornare a casa" (fondi per € 16.520,00).

### C06-VIOLENZA DI GENERE



Nel nostro paese abbiamo la fortuna di avere attiva un'Associazione che, periodicamente, organizza incontri e dibattiti incentrati sulla violenza di genere e sulla situazione femminile, tali iniziative saranno coadiuvate ed incentivate da parte dell'amministrazione comunale.

### C10-CITTADINANZA ATTIVA



Il Comune prevede di ricostituire il Consiglio Comunale dei ragazzi, già presente in passato, oltre a voler riprendere i progetti del Servizio Civile Nazionale.



## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

### C10-CITTADINANZA ATTIVA E ASSOCIAZIONISMO



A Fordongianus le associazioni stanno mostrando una particolare vitalità. E' particolarmente attiva l'Associazione per il gemellaggio con il Comune francese di Samoens con il quale sono organizzate frequenti visite reciproche (fondi € 2.500,00).

### C14-PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI MUSICALI



L'Amministrazione cura molto attentamente l'organizzazione di eventi musicali, in collaborazione con le associazioni del territorio, quali volani a sostegno dell'incremento dei già notevoli flussi turistici.

### C14-PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI



La promozione culturale è fondamentale per il progresso sociale delle nostre comunità e dei più giovani in particolare. Con questo obiettivo sin dai suoi esordi il comune ha aderito all'Associazione Liberos (fondi € 3.500,00) e promuove la valorizzazione delle tradizioni locali con la presentazione di volumi dedicati a personaggi importanti del nostro paese. Con il medesimo scopo ha esordito quest'anno il premio letterario Forum Fraiani, che si propone, assieme alla valorizzazione culturale, di aumentare la visibilità di Fordongianus.

### C17-PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI



Sono presenti diverse associazioni sportive con le quali il Comune collabora attivamente nell'organizzazione di manifestazioni rivolte alla valorizzazione dei giovani.

## AREA C: COMUNITA' EDUCANTE



### C18-SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI

Il Comune garantisce un importante sostegno economico alle associazioni culturali e sportive (Fondi complessivi € 49.700,00) così da sostenere il loro lavoro finalizzato alla crescita sociale del paese.



### C19-SALE E SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI

Il Comune mette a disposizione delle associazioni locali sia la sede della Consulta giovanile sia il caseggio delle ex Scuole Medie per l'organizzazione di eventi o manifestazioni.

### C19-SPAZI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI



Con un importante intervento finanziario (circa € 150.000,00) il Comune sta completando la ristrutturazione dell'ex Mattatoio, dove è in fase di realizzazione una sala per eventi e manifestazioni. Verranno inserite al suo interno alcune dotazioni che possano rendere l'ambiente family (es. fasciatoio).

## AREA D: GOVERNANCE

### D02-COINVOLGIMENTO ASSOCIAZIONI E CITTADINI



L'Amministrazione intende coinvolgere in misura sempre maggiore le associazioni e le Famiglie nelle attività svolte, consapevole del grande valore che questo rappresenta per la qualità della vita sociale dell'intera comunità.



## AREA D: GOVERNANCE

### D06-ADESIONE/SUPPORTO PIANO GIOVANI

Dal 2010 il Comune realizza un Progetto giovani - "borsa studio e lavoro" con lo scopo di avviare i giovani al lavoro, dietro compenso, nei vari servizi comunali.



## AREA E: MISURE ECONOMICHE

### E01-TARI

Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali del servizio di raccolta dei rifiuti, sono garantite per le persone anziane e/o quelle in disagiate condizioni economiche. Per i prossimi anni si vuole valutare l'introduzione di un sistema tariffario agevolato per nuclei familiari con 5 o più componenti introducendo un meccanismo che tenga anche conto della metratura della casa in cui vivono.



### E02-AGEVOLAZIONI PER EVENTI E SPETTACOLI

In occasione degli eventi musicali e culturali di notevole importanza, organizzati annualmente nell'area delle Terme Romane, sono garantite particolari agevolazioni per le Famiglie residenti.



### E02-BONUS NUOVI NATI

Il Comune ha stanziato dei fondi specifici di bilancio da destinare al "Bonus nuovi nati" (fondi per € 4.000,00).



**BONUS BEBÈ**

## AREA E: MISURE ECONOMICHE

### E04-AGEVOLAZIONI FAM. NUMEROSE

In bilancio sono stati inseriti fondi specifici per le Famiglie con 5 o più componenti.



### E05-SOSTEGNO FAMIGLIA

Per evitare che le Famiglie cadano in una situazione di povertà estrema il Comune ha inserito in bilancio importanti risorse da destinare alle famiglie in difficoltà.



## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

### F01-SUPPORTO SCOLASTICO

Agli studenti, durante le vacanze estive, grazie ai ragazzi del progetto giovani e con l'ausilio della biblioteca, viene offerto un aiuto per lo svolgimento dei compiti (fondi per € 1.800,00).



### F05-COLONIA ESTIVA

Ogni estate l'Unione dei Comuni del Barigadu organizza dei soggiorni estivi a cui possono partecipare i ragazzi di Fordongianus con tariffe agevolate per le famiglie.



### F06-MOMENTI DI AGGREGAZIONE

l'Unione dei Comuni del Barigadu organizza attività e momenti di aggregazione rivolte ai giovani residenti nei Comuni appartenente all'unione.



## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



### F07-ESTATE IN PISCINA

Con l'utilizzo dei fondi comunali, appositamente stanziati per interventi ricreativi (€ 6.000,00), viene organizzato il servizio di piscina estivo riservato ai ragazzi.



### F08-CONSULTA GIOVANI

Su iniziativa del Comune, è stata costituita la Consulta dei Giovani a cui la Giunta Comunale affida direttamente dei fondi per l'organizzazione di eventi musicali e culturali. Con questa azione si vogliono stimolare i ragazzi a un nuovo slancio verso questa importante attività.



### F09-SERVIZI ALLA PERSONA

Con un intervento del "Progetto giovani" (fondi € 7.200,00) è previsto un ausilio alle persone anziane e bisognose per il disbrigo di pratiche e per garantire loro un minimo di compagnia.



### F09-SERVIZI ALLA PERSONA ASSISTENZA DOMICILIARE

A Fordongianus è stato attivato, già da diverso tempo, un importante servizio di Assistenza domiciliare per gli anziani (Somma prevista € 16.000,00) affidato ad una Cooperativa.

## AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



### F09-SERVIZI ALLA PERSONA ATTIVITA' RICREATIVE

Per questa azione vengono stanziati dei fondi appositi (nel 2022 € 5.000,00) che vengono utilizzati per l'organizzazione di gite per gli anziani e per altri momenti di aggregazione quali proiezioni cinematografiche o altre attività di intrattenimento.



### F10-FORNITURA LEGNA

Tutti gli anni, con frequenza periodica, viene distribuita alle persone anziane e bisognose la legna tagliata nei terreni comunali.



### F17-SPAZI GENITORI BAMBINI

Nei Parchi Comunali di Fordongianus sono presenti diversi spazi che favoriscono gli incontri tra bambini e tra famiglie. E' intenzione dell'Amministrazione avere una cura attenta di questi spazi proprio in considerazione dell'importanza che ricoprono dal punto di vista sociale.





# COMUNE DI GHILARZA

## PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI





## IL COMUNE DI GHILARZA

Tra il '500 e il '600 la Sardegna visse un periodo di crisi economico-sociale legata alla diffusione di pestilenze ed epidemie che contribuirono a decimarne la popolazione. Tra '600 e '700 il territorio di Ghilarza seguì le vicende che interessarono il Regno di Sardegna fino ai successivi passaggi dalla dominazione spagnola e austriaca al Regno Sabauda nel 1720. A tale data seguì un intenso periodo di riforme sociali e amministrative che portò l'isola, nel 1847, alla fusione amministrativa perfetta con i territori di terra ferma della famiglia Savoia, la base della creazione del Regno d'Italia. Con le riforme settecentesche e ottocentesche Ghilarza mantenne il suo status di favore divenendo sede di uno dei 53 Mandamenti in cui fu suddiviso il territorio regionale. Con la creazione del grande bacino artificiale sul Tirso, le vicende di Ghilarza e Zuri hanno subito vicende diverse e spesso in contrasto fra loro.

Mentre Ghilarza ha consolidato il suo ruolo di comune guida per il territorio circostante, Zuri ha perso i suoi terreni migliori, ha subito un pesante spopolamento e da comune autonomo, è diventato frazione di Ghilarza. Nel 1852 fu fondato a Ghilarza il Circolo di lettura, uno dei sodalizi culturali più antichi in Sardegna. Queste associazioni, sorte con finalità di diffusione e crescita culturale trovavano all'epoca loro naturale sede nelle grandi città capoluogo quali Cagliari, Oristano, Sassari e Nuoro, luoghi di ritrovo per notabili, letterati e artisti. Allo stesso modo la Società Operaia di Mutuo Soccorso nata nella seconda metà del XIX secolo come associazione degli artigiani locali: una delle prime sorte in Sardegna in un periodo di profonda crisi economico-sociale, testimonia la centralità di Ghilarza e Zuri, rispetto al panorama isolano.

La vivacità culturale di Ghilarza è testimoniata anche dal ricco calendario di eventi che hanno luogo durante l'anno, anche la cultura per lo sport trova nel territorio luogo ideale di crescita. Sono vive e attive numerose associazioni sportive che si occupano da decenni di trasmettere e mantenere viva una sana pratica sportiva.

Nonostante la presenza dell'uomo sin da tempi remoti, si conservano ampi spazi incontaminati, ricchi di specie vegetali e faunistiche endemiche del sistema sardo-corso. Chi si inoltra nelle campagne di Ghilarza si immerge in un ambiente caratterizzato dalla macchia mediterranea: mirto, lentisco e corbezzolo accompagnati da olivi e olivastro, perastro, leccio e sugherete che in certe zone, soprattutto in prossimità dello specchio lacustre, assumono l'aspetto di veri e propri boschi. In primavera e in autunno è ancora possibile trovare i frutti spontanei del sottobosco come l'antunna e i prelibati asparagi selvatici, che uniti alle produzioni agricole e dell'allevamento, ancora caratterizzanti l'economia locale, sono alla base della cucina tipica tradizionale.



## IL COMUNE DI GHILARZA

Ghilarza e il suo territorio si trovano nel cuore del Guilcer, sulla riva destra del fiume Tirso e del grande lago, contenuti in un grandioso arco di colline. Un terra senza tempo dove ogni secolo ha depositato sedimenti di storia, una storia scritta sulla pietra che rappresenta corpo e anima di questa regione.

Data la sua posizione geografica strategicamente rilevante e il clima salubre, la frequentazione dell'uomo nel territorio risale ad epoche remote; a darne testimonianza è la cospicua presenza di monumenti e resti di epoca prenuragica e nuragica la cui origine è databile a partire dal Neolitico recente, in cui si diffondono le grandi costruzioni nuragiche. Un elemento sicuro e di grande importanza che fa supporre l'esistenza di villaggi organizzati sin dall'epoca della dominazione romana in Sardegna, è dato dalla "a Karalibus Turrem" strada romana che attraversando la parte meridionale del territorio del Guilceri collegava Cagliari a Porto Torres. Dagli scavi condotti tra il XVIII e il XIX secolo, son stati rinvenuti i resti di necropoli risalenti all'età romana. Alla fine dell'Impero romano seguì il dominio bizantino prevalentemente attraverso la presenza monastica soprattutto di Benedettini e Camaldolesi, che oltre ad introdurre il culto religioso dei santi orientali, contribuirono in maniera decisiva all'insegnamento di nuove pratiche agricole e all'importazione di nuove specie di coltivazioni. Queste presenze favorirono nel territorio di Ghilarza la nascita di ben quattro centri religiosi chiamati novenari, quelli di San Raffaele Arcangelo (S. Serafino), San Michele, S. Maria di Trempu e San Giovanni.



## AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

### A01 - ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI A CANONE AGEVOLATO



Il Comune di Ghilarza intende assegnare, mediante bando pubblico, dodici alloggi E.R.P. a disposizione delle famiglie richiedenti.

### A02 - PREDISPOSIZIONE DI UN'AREA FASCIATOIO PRESSO IL COMUNE



Predisposizione di uno spazio dedicato ai bambini con la realizzazione di un fasciatoio e di piccoli spazi ricreativi per agevolare la permanenza dei genitori all'interno degli Uffici;

### A05 - PARCHEGGI ROSA O PARCHEGGI FAMILY



Verranno individuate delle aree destinate a parcheggi familiari o parcheggi rosa al fine di agevolare gli spostamenti delle famiglie.

### A06 - RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI, PISTA E ANFITEATRO



Il Comune di Ghilarza intende riqualificare il luogo "Su Cantaru", la pista di pattinaggio e fare dei lavori anche riguardanti l'anfiteatro.

### A06 - ZONA VERDE

Presso la zona verde "Le Querce" il Comune di Ghilarza intende posizionare nuove panchine per godersi il verde pubblico e per creare nuovi luoghi di aggregazione sociale



### A10 - EVENTO SPORTIVO

Il Comune di Ghilarza intende progettare e realizzare un evento sportivo multidisciplinare chiamato "Stragiociamo"

